



COMUNE DI  
**San Giuliano Milanese**

---

CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 13 DICEMBRE 2022

**Sommario dell'Ordine del Giorno:**

Sessione di question time.....	3
Regolamento TARI – Approvazione modifiche e integrazioni.....	8
Determinazione Tariffe TARI anno 2023.....	14
Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati – Approvazione.....	20

## **SESSIONE DI QUESTION TIME**

### **PRESIDENTE:**

Buonasera colleghi e colleghe Consiglieri, cittadini presenti in quest'Aula e collegati in streaming. Sono le ore 20:19. Chiedo cortesemente al Vicesegretario Allais di procedere all'appello nominale per il question time, prego.

*Il Vicesegretario generale procede all'appello nominale*

### **PRESIDENTE:**

Grazie Mi hanno segnalato la necessità di dare comunicazione il Consigliere Aversa. Prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE AVERSA:**

Grazie, Presidente. Una brevissima comunicazione e consistente nel fare gli auguri e le congratulazioni ai cittadini sangiulianesi di origine marocchina e dei paesi limitrofi, visto che sembra che anche le comunità di origine araba festeggino questo successo sportivo, quindi auguri e congratulazioni per l'ottimo risultato della squadra marocchina mondiale in Qatar. Approfitto di questo per spendere venti secondi relativamente ad un altro fatto che anche questo indirettamente attiene al Qatar, e sono i gravissimi fatti di corruzione che hanno portato all'arresto di un ex europarlamentare italiano, di altre persone di origine italiana gravanti attorno al Parlamento europeo e addirittura della Vicepresidente del Parlamento europeo greca. Questo ci permette di fare una considerazione sul fatto che la corruzione, a tutti i livelli, quindi stiamo parlando del Parlamento europeo, va combattuta e vanno trovati dei mezzi idonei per combatterla, perché se la corruzione arriva fino al Parlamento europeo tanto bene non siamo messi. Grazie Presidente e auguri ancora alla comunità marocchina di San Giuliano per i risultati ottenuti fino ad adesso già eccezionali da parte della nazionale del Marocco. Grazie Presidente.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Aversa. Dichiaro aperta la sessione di question time. Sessione di question time, punto B: interrogazione ad oggetto segnalazioni dei cittadini tramite controllo di vicinato presentato al gruppo consiliare Sinistra Ecologica Solidale e Partecipata. Prego Consigliera Grechi per l'illustrazione, grazie.

### **CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie Presidente e buonasera a tutte e tutti. Leggo l'interrogazione. Premesso che il progetto controllo del vicinato è partito qualche anno fa come mezzo per creare una rete intercomunale

all'interno della quale gruppi di cittadini, guidati da un referente, collaborano con le forze dell'ordine per la sicurezza dei quartieri, alla luce della premessa appena esposta, la sottoscritta interroga l'Amministrazione. Quante segnalazioni vengono fatte mediamente dai cittadini tramite il controllo del vicinato? Quante di queste segnalazioni sono state ritenute valide ai fini del controllo e della gestione della sicurezza da parte della polizia locale nei vari quartieri della città? E, infine, ogni quanto vengono effettuati gli incontri periodici tra i referenti del controllo del vicinato e l'Amministrazione comunale e le forze dell'ordine locale? Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego l'Assessore Castelgrande per la replica.

**ASSESSORE CASTELGRANDE:**

Sì, buonasera a tutti. Allora il controllo di vicinato è formato da singoli cittadini che entrano in una chat, una chat di quartiere, dove è presente un referente che fa da responsabile, che poi comunica attraverso questo gruppo WhatsApp con la polizia locale e l'Amministrazione. Entro nello specifico. Il controllo del referente responsabile di qualsiasi quartiere comunica con tutte le persone che aderiscono al controllo del vicinato, cui compie un'azione di monitoraggio. Dopodiché scrive in questa chat madre, sempre usando, voglio dire, il mezzo di WhatsApp dove all'interno c'è sia l'Amministrazione, con in questo caso l'Assessore Castelgrande e il comandante della polizia locale. Il comandante poi cosa fa? Dà un ordine di priorità. Fondamentalmente il controllo del vicinato, denominato CDV, non è nient'altro che per coloro che vivono il loro quartiere segnalare qualcosa di anomalo che possono vedere vivendo il loro quartiere nell'arco della giornata e della serata. Invece, più o meno sono circa due/tre le segnalazioni importanti che arrivano, questo ovviamente frutto del monitoraggio dall'inizio di questo progetto ad oggi. Tenete presente anche un'altra cosa, che noi chiariamo sempre ad ogni incontro. Il controllo di vicinato serve per vedere, per segnalare delle anomalie, non certo se c'è magari un furto in atto piuttosto che, non so, mi viene in mente magari un'auto che è parcheggiata male, che magari non fa uscire da un cancello un altro cittadino. Su questo, ovviamente, noi consigliamo che, come fanno tutti gli altri cittadini, devono chiamare i numeri preposti delle forze dell'ordine in questo caso. Poi l'ultimo incontro è stato fatto a novembre e lì abbiamo fatto un po' un punto della situazione, anche perché nell'ultimo anno ci sono stati dei cambiamenti nella polizia locale, e ci siamo dati la linea guida di incontrarci ogni quattro mesi.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliera Grechi, viene soddisfatta?

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie Presidente. Parzialmente. Cerco di spiegarmi meglio. Non ho capito benissimo la

questione delle due o tre segnalazioni, ogni quanto viene... Cioè, ci sono state due o tre segnalazioni dall'inizio del progetto, ho capito, o nell'ultimo periodo? Cioè da quello che ho capito dall'Assessore ho capito due o tre segnalazioni dall'inizio del progetto. Il progetto è partito qualche anno fa, mi sembrano un po' poche, forse ho capito male io.

**ASSESSORE CASTELGRANDE:**

Chiarisco un attimino. Tieni presente che le segnalazioni che arrivano arrivano mediamente o in periodi che vengono segnalati ogni giorno o magari periodi una volta due a settimana, ma la media di quelle segnalazioni importanti che hanno fatto sì che poi andiamo a risolvere un problema di un certo livello la media sono circa di due al mese.

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Ok, grazie. No, adesso si è spiegato meglio perché prima aveva detto due o tre segnalazioni dall'inizio al mese dall'inizio del progetto.

**ASSESSORE CASTELGRANDE:**

Sì, due al mese dall'inizio del progetto perché noi ovviamente lo teniamo monitorato, no? E dall'inizio del progetto abbiamo visto che il progetto funziona e il risultato che dà è circa quelle due/tre segnalazioni al mese. La media è 2, 2 punto qualcosa.

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Ok. Quindi concludo la replica dicendo che va bene, nel senso perché due o tre dall'inizio del progetto sarebbero state effettivamente troppo poche, mi sarei domandata sulla funzionalità del controllo del vicinato. Nel senso, quindi, sì, comunque in merito alla prima/seconda domanda ho ottenuto parzialmente, insomma, questa risposta. Credo che sarebbe opportuno magari parlare spesso di queste cose nella commissione sicurezza. Vi ricordo che questa tematica era venuta e arrivo oggi a fare l'interrogazione, ma in realtà era in pancia da un po' di tempo, se l'Assessore ricorda, perché era un tema di cui avevo parlato tanti mesi fa e che non avevamo mai avuto modo di affrontare, per cui lo facciamo adesso, e per quanto riguarda il fatto che a novembre fosse stato effettuato l'ultimo incontro va bene. Bene che comunque l'Amministrazione faccia degli incontri periodici, perché così è nato il progetto. Attualmente ci sono delle mail nel sito del Comune, che erano quelle che erano state fatte per illustrare i progetti in cui c'è scritto che l'Amministrazione si sarebbe impegnata per fare questi incontri periodici. Dopodiché almeno io non ne sapevo nulla, per cui io credo che sarebbe opportuno riportare almeno ai commissari della commissione sicurezza in generale, o al Consiglio Comunale con la cittadinanza eventualmente la periodicità di questi incontri, in modo da poter partecipare per capire veramente come possono andare le cose tramite questo metodo di controllo del vicinato. Grazie Presidente.

**ASSESSORE CASTELGRANDE:**

Tenga presente una cosa...

**PRESIDENTE:**

Assessore, Assessore... Grazie Consigliera Grechi. Sessione di question time, punto 5: interrogazione ad oggetto presenza degli agenti di polizia locale sul territorio presentata dal gruppo consiliare Sinistra Ecologica Solidale e Partecipata. Prego Consigliera Grechi.

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie ancora, Presidente. Leggo l'interrogazione. Premesso che è noto come la percezione della sicurezza da parte dei cittadini e la sicurezza stessa sia maggiore quando la polizia locale ha una presenza costante all'interno della città. Premesso che sia la percezione della sicurezza che la sicurezza vera e propria siano entrambe calate negli ultimi anni a San Giuliano Milanese e premesso che sia le attività ciclomontate da parte degli agenti di polizia locale, che le pattuglie a piedi possono garantire una maggior presidio sul territorio, soprattutto nelle aree pubbliche più frequentate come le vie centrali e nei parchi. Alla luce delle premesse appena esposte, la sottoscritta interroga l'Amministrazione su quante ore sono state svolte dalla polizia locale in attività ciclomontata e tramite il pattugliamento a piedi per il controllo del territorio e se l'Amministrazione ritenga opportuno incrementare le ore svolte dalla polizia locale, sia tramite l'utilizzo della bicicletta che tramite il pattugliamento a piedi, specialmente nei mesi più caldi che verranno nel 2023. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Grechi. Prego Assessore.

**ASSESSORE CASTELGRANDE:**

Sì, grazie Presidente. Noi non prevediamo questo servizio ad oggi, poiché abbiamo valutato che non risponde per noi alle esigenze del territorio. Non rispondo neanche alle caratteristiche del nostro territorio perché nel nostro territorio serve spostarsi rapidamente per avere un'efficace rapido presidio del territorio stesso. Inoltre, per un servizio più efficace di pronto intervento ed infortunistica stradale serve anche essere muniti di idonee strumentazioni ed è per questo che ad oggi è stato scelto di non muoversi in bicicletta. Questa è la linea guida che abbiamo dato alla nostra polizia locale, ovvio che ci sono state, per esempio, in estate e non solo dei servizi ad hoc svolti con gli agenti a piedi per fronteggiare a delle problematiche legate ad alcune piazze o parchi. Questo noi continueremo a farlo, soprattutto grazie al monitoraggio del territorio che ci aiuta in questo, in modo che possiamo comunque calibrare questo passaggio quando serve, quindi all'occorrenza.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Consigliera Grechi, si ritiene soddisfatta?

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie Presidente. Sono soddisfatta perché l'Assessore ha comunque risposto alla mia interrogazione. Dopodiché chiaramente abbiamo due visioni, e ovviamente facciamo parte di partiti politici diversi, abbiamo una visione differente sulla gestione della sicurezza in città. Più volte come opposizione abbiamo esposto che dal nostro punto di vista in una città come San Giuliano, fatta di un sacco di vie interne, più all'interno del centro città, sia opportuno munirsi di quello che noi chiamiamo appunto il cosiddetto vigile di quartiere oppure, insomma, un mezzo intermedio che è quello dell' a piedi e quello della macchina che può essere invece l'utilizzo della bicicletta. Quindi è tutto vero quello che dice l'Assessore, dopodiché credo che sia opportuno non concentrarsi esclusivamente su un tipo di vigilanza esclusiva, ma utilizzare più metodi, quindi va bene anche quello della macchina, ma va benissimo anche quello della bicicletta e va benissimo anche quello delle pattuglie a piedi, perché è noto come moltissime città con caratteristiche anche molto simili a quelle di San Giuliano abbiano introdotto i gruppi di forze dell'ordine che vanno in giro in bicicletta e abbiano aumentato drasticamente i livelli di sicurezza all'interno dei centri città. Per cui questa è una cosa su cui continueremo chiaramente a vegliare, continueremo a chiedere, insomma, di incrementare questi aspetti di gestione da parte della polizia locale verso l'Amministrazione in generale e ho concluso qui. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Grechi.

**REGOLAMENTO TARI – APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI****PRESIDENTE:**

Sono le 20:29. Apriamo la seduta ordinaria del Consiglio Comunale per la trattazione degli argomenti riportati nell'ordine del giorno. Chiedo cortesemente al Vicesegretario generale Allais di procedere all'appello nominale per la verifica del numero legale. Grazie.

***Il Vicesegretario generale procede all'appello nominale*****PRESIDENTE:**

Prima di passare al punto n. 1, chiedo cortesemente a tutti di regolare i volumi dei telefoni in modalità silenziosa. Passiamo al punto n. 1 che recita regolamento TARI, approvazione modifiche e integrazioni. Cedo la parola al Vicesindaco Grioni e Assessore al bilancio per l'illustrazione del punto. Prego Assessore.

**ASSESSORE GRIONI:**

Buonasera, grazie. Allora si è reso necessario un aggiornamento del regolamento della TARI a seguito delle nuove normative di ARERA, normative del 18 gennaio, normative in materia di gestione rifiuti con l'introduzione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere verificati a mezzo di indici e di standard di riferimento. Il Consiglio Comunale sulla questione ha già deliberato il 4 maggio 2022 con la delibera 41 e in base al livello qualitativo del contratto vigente ha posizionato la nostra gestione nello schema regolatorio n. 2. Questo regolamento, inoltre, ha dovuto essere aggiornato, ha dovuto recepire la modifica portata dalla legge 118 e, vista la natura strettamente tecnica di tutte queste variazioni al regolamento, già in commissione congiunta bilancio e affari costituzionali la dottoressa De Francisci ne ha illustrato già i contenuti in dettaglio e naturalmente questa sera è a disposizione per ogni nuovo chiarimento. Ringrazio tra l'altro la dottoressa De Francisci e ai suoi collaboratori per l'eccellente lavoro che ha svolto. Vorrei solo prima di dare la parola alla dottoressa De Francesi di riferire quanto già emerso nella commissione congiunta e questo noi come Amministrazione lo condividiamo pienamente. Nel senso che si è lamentato questo continuo succedersi di direttive da parte di Arera, che deve chiarire ogni dubbio di interpretazione, che creano solo un forte appesantimento di lavoro burocratico che tra l'altro non ha nessuna utilità pratica perché nessuna utilità ne deriva ai cittadini. Anzi, dobbiamo spendere enormi risorse umane del Comune che potremmo impiegare molto meglio per altri servizi utili ai cittadini. Oltretutto avere tutte queste regolamentazioni a gettito continuo significa ridurre progressivamente l'autonomia dell'Amministrazione locale e questo è un fatto estremamente dannoso, perché ricordiamo sempre che meno autonomia significa anche meno responsabilità e meno voglia di intraprendere qualcosa di nuovo. Meno incentivazione a trovare soluzioni migliori per i

problemi locali. Tutto questo significa che ci si trova sconsolatamente a dover ammettere che si è fatto così perché lo vuole la legge e non possiamo farci niente. È un pessimo viatico per un'amministrazione che deve essere efficiente. Segnalavo questo problema perché è stato discusso in commissione e lo condividiamo pienamente. Vorremo più autonomia e siamo disponibili a essere più responsabili. La parola alla dottoressa De Francisci per qualche integrazione tecnica sul regolamento.

**DOTTORESSA DE FRANCISCI:**

Buonasera a tutti. Allora, come già appunto ho anticipato in commissione, come detto adesso dall'Assessore Grioni, le modifiche che abbiamo apportato al regolamento discendono da norme di legge sulla concorrenza e dalla delibera Arera 15/22 che impone agli enti tutta una serie di standard qualitativi da rispettare nei rapporti con il... Per cui abbiamo dovuto modificare, quindi, per quanto riguarda la legge sulla concorrenza, la modifica al testo unico ambientale, il termine che l'anno scorso era stato fissato di cinque anni per l'uscita dal servizio di chi escono e smaltiscono in proprio i rifiuti e questa legge quest'anno lo ha ridotto a due anni perché è stata considerata in termini di cinque anni troppo ampio. Quindi abbiamo recepito il termine ridotto e abbiamo anche stabilito la norma transitoria sia per le aziende che erano entrate nel periodo di cinque anni che per queste aziende che non possono rientrare prima dei due anni. Il resto delle modifiche sono stati recepimento appunto della delibera Arera 15 del 22 e nella delibera Arera 444 del 19 in tema di trasparenza. Cosa abbiamo dovuto fare? Quindi premetto che appunto abbiamo noi deliberato il secondo quadrante, quindi ci rifacciamo al secondo quadrante, e quindi per ogni quadrante ci sono degli standard qualitativi da rispettare minimi. E riguardano e i servizi agli utenti, quindi lo sportello elettronico, lo sportello online, tutti i servizi che in parte abbiamo già, sicuramente, dal 1° gennaio apriremo anche uno sportello online per permettere ai cittadini di compilare appunto online, tutte le dichiarazioni relative alla TARI e inviarle direttamente al Comune. Quali sono state le modifiche che abbiamo dovuto in parte riscrivere, stando attenti però a non toccare la normativa TARI? Perché cosa succede? Che le norme Arera, le direttive Arera, cozza con la legge 147 della TARI, che purtroppo non è stata riscritta, quindi è rimasta abbastanza indietro negli anni. Per cui noi dobbiamo contemperare da una parte quello che dice la legge per gli obblighi tributari e quindi i cittadini hanno degli obblighi particolari, per quanto riguarda invece tutto il discorso Arera il cittadino più che obblighi ha dei diritti diciamo, siamo noi a dover rispettare dei termini e soprattutto dei tempi. Per cui il servizio deve essere fatto in un certo modo, le risposte devono essere fatte in un certo modo e noi abbiamo riscritto la parte appunto della dichiarazione e parlano di contemperare due termini diversi, perché la legge prescrive il 30 giugno dell'anno successivo, mentre l'Arera ci dice novanta giorni. Novanta giorni servono per il Comune perché il Comune deve rispondere poi entro trenta giorni. Quindi bene o male tutti gli articoli sono di questo tenore. Arera ci dice come accogliere i reclami, le richieste di rimborso e in quale tempistiche poi il Comune dovrà

rispondere. Questi passaggi verranno registrati, quindi se arriva la denuncia entro trenta giorni devo rispondere al cittadino, ma devo tenere conto di tutti questi passaggi perché poi dovranno essere inseriti sul sito di Arera l'anno successivo. Per cui io dovrò avere almeno l'80% delle risposte date a un cittadino entro una determinata tempistica e abbiamo acquisito un programma che terrà traccia di quello che arriva a protocollo e di quello che ci sarà in uscita. Questo per le denunce, per i reclami, per le richieste di informazioni e per le richieste di rimborso. Poi abbiamo un po' riscritto un qualcosa sulle modalità di riscossioni, perché Arera in questo caso ci dice che l'avviso dovrà essere mandato 20 giorni prima della prima scadenza, che le scadenze dovranno essere almeno due, semestrali, e l'avviso di pagamento dovrà essere scritto in altro modo. Questo in parte è stato già tutto recepito perché appunto la delibera sulla trasparenza è del '19, per cui abbiamo integrato soltanto le ultime cose su tutta la modulistica che è stata completamente riscritta, verrà poi messa online, compilabile online. L'ultima cosa che viene chiesta da Arera era eventualmente la previsione di una ulteriore rateazione delle due rate che andiamo a pagare, cosa che peraltro noi facciamo già, soprattutto con determinate situazioni. L'ultima cosa che abbiamo inserito è l'accertamento con adesione, che non è un istituto nuovo, ma è già vigente dal '97, ma lo rendiamo applicabile lo stesso agli accertamenti, anche se già lo applicavamo, però abbiamo voluto inserirlo per dare poi appunto più trasparenza. Queste sono un po' tutte riassunte tutte le modifiche fatte, appunto con il testo di Arera.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore e grazie dottoressa De Francisci. Ci sono domande? Bene. Apriamo la discussione. Prego Consigliere Oro per le domande.

**CONSIGLIERE ORO:**

Sì, grazie dottoressa. No, solo una questione tecnica che non sono riuscito a capire. La delibera che era stata approvata dal Consiglio Comunale, la 41 di maggio, quella, se non ricordo male, non modificava il regolamento, giusto? Quella che modificava era quella di giugno, se non ricordo male?

**DOTTORESSA DE FRANCISCI:**

Era quella che stabiliva il quadrante.

**CONSIGLIERE ORO:**

Ok, quindi questa non viene toccata da queste modifiche o dal ragionamento che ha fatto? Quella è la base?

**DOTTORESSA DE FRANCISCI:**

Diciamo è la base. Quindi ci siamo inquadrati in quell'ambito. Adesso, essendoci inquadrati in quell'ambito, dobbiamo sistemare il regolamento perché tutte queste norme entrano in vigore dal 1° gennaio del 2023, quindi gli obblighi partono dal prossimo anno. Quella rimane sì, fino a quando non si deciderà di cambiare. Quella è la base perché per ogni quadrante ci sono degli obblighi diversi e delle percentuali diverse da raggiungere.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Ci sono altre domande? Passiamo alla discussione, prego. Passiamo quindi alla dichiarazione di voto. Consigliere Aversa, partito Movimento 5 Stelle, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Grazie Presidente. Il voto del Movimento 5 Stelle sarà di astensione. Per quali motivi? Il motivo è molto semplice: quando nel maggio scorso il Consiglio Comunale è stato chiamato ad esprimersi sulla classificazione primo, secondo, terzo e quarto quadrante noi avevamo già espresso la nostra idea che essendo tutte queste regolamentazioni dettate da Arera abbastanza cervellotiche la cosa più conveniente, esclusa da ogni altra considerazione, ma comunque la cosa più conveniente e semplice per il Comune sarebbe stata quella di mettersi nel primo quadrante. Ovviamente questo non è stato fatto, probabilmente anche per interessi dell'azienda appaltatrice che ha interesse a dire "guardate che nei nostri Comuni dove noi siamo presenti noi diamo già un servizio di fascia due, di fascia tre, quattro". Questo però comporta per il Comune tutta una serie di adempimenti formali di cui mi sembra che anche il Vicesindaco si sia lamentato. Per ovviare a buona parte di queste complicazioni bastava scegliere di mettersi nel quadrante uno. Questa scelta non era stata condivisa dall'Amministrazione, ha fatto una scelta diversa e quindi la conseguenza di questa scelta è che saremmo costretti, io spero con una cadenza più lunga, a integrare molto spesso il regolamento TARI in relazione alle nuove disposizioni più o meno cervellotiche di Arera. Dopodiché il problema dei rifiuti rimane grande in relazione a un fatto che dovrà essere preso in considerazione, che è quello della responsabilità estesa del produttore, perché il problema, come al solito, è che noi facciamo pagare i costi dello smaltimento al cosiddetto utilizzatore finale, ma non vengono assolutamente invogliate le aziende che mettono in giro i prodotti che producono a progettare i prodotti in una maniera tale che poi soprattutto ci sia un utilizzo e un riciclo delle materie prime. Quindi questo è il problema a monte che va affrontato, ovviamente non può essere affrontato in sede di Comuni, ma deve essere affrontato a livello di normativa generale. Quindi, ribadisco, il nostro sarà un voto di astensione. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Rallo, Fratelli d'Italia, prego.

**CONSIGLIERE RALLO:**

Grazie, Presidente. Sinceramente il commento del consigliere Aversa mi lascia un po' dubitoso, più che altro perché quando dice che le aziende non collaborano, in realtà deve dire, perché quando si critica un punto si deve dire il perché e quale azienda, e secondo me sono degli interventi sterili. Però concludo con dire che il nostro voto sarà favorevole, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliera Grechi per Sinistra Ecologica Solidale e Partecipata. Prego.

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie Presidente. Anche il nostro voto sarà di astensione, grazie mille.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Cozzolino per Forza Italia, prego.

**CONSIGLIERE COZZOLINO:**

Il nostro voto sarà favorevole. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliera Carminati per Partito Democratico. Prego.

**CONSIGLIERA CARMINATI:**

Sì, grazie Presidente. Io non sono dubitosa e neanche dubbiosa, però, visto che siamo in dichiarazione di voto, mi aspetto che uno faccia solo la sua dichiarazione di voto e non commenti quello che dicono gli altri, cosa che, tra parentesi, il Presidente aveva precisato anche in capigruppo. Comunque il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consiglieri... Consigliere Oldani per Lega, Lega lombarda Salvini, dichiarazione di voto. Prego.

**CONSIGLIERE OLDANI:**

Grazie Presidente. Il nostro voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sentiero per Segala sindaco Viviamo San Giuliano, prego.

**CONSIGLIERA SENTIERO:**

Grazie Presidente. Il nostro voto sarà favorevole e ringrazio la dottoressa De Francisci e tutto lo

staff per il lavoro svolto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Bene. Mettiamo in votazione il punto n. 1, quindi regolamento TARI, approvazione modifiche e integrazioni, per alzata di mano per i Consiglieri presenti in Aula e poi i Consiglieri da remoto per appello nominale. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Do lettura dell'espressione di voto: con 16 voti favorevoli il punto n. 1, regolamento TARI, approvazione modifiche e integrazione, viene approvato.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 16**

**Contrari:**

**Astenuti: 6**

Il primo punto all'Ordine del Giorno: Regolamento TARI – Approvazione modifiche e integrazioni: **è approvato.**

**DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023****PRESIDENTE:**

Passiamo al punto n. 2 che recita determinazione tariffe TARI anno 2023. Cedo la parola al Vicesindaco Grioni, Assessore al bilancio, per l'illustrazione del punto. Prego Assessore.

**ASSESSORE GRIONI:**

Grazie di nuovo. Abbiamo approvato il regolamento TARI che era il necessario presupposto per poter poi approvare le tariffe della TARI. Le tariffe, che abbiamo calcolato e rispetto alle valutazioni che avevamo fatto lo scorso mese di luglio, quando avevamo presentato il DUP, la situazione fortunatamente si presenta un pochino migliore di quanto avevamo allora prospettato. Infatti allora si era valutato l'indice Istat che al giorno, insomma, in base al quale occorre aggiornare alcuni dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, avrebbe potuto avere un incremento del 6,8%. In effetti questo indice ha inciso molto di meno nei calcoli e quindi abbiamo un aumento molto contenuto per quanto riguarda l'effetto di questo indice. Non solo, ma l'aumento nel suo complesso risulta in parte compensato da una riduzione dovuta ad una riduzione dei costi nostri interni, i costi cosiddetti amministrativi. In particolare, siccome è migliorata la percentuale di incassato sulla TARI non dobbiamo più includere, come facevamo negli anni precedenti, fra i costi amministrativi anche somme abbastanza rilevanti che dovevano compensare i mancati incassi. Quindi questo ha compensato in gran parte l'aumento che si prospettava. In effetti, quindi, rispetto all'anno scorso noi abbiamo complessivamente. Un importo complessivo di costi di 4.898.000 rispetto a 4.883.000 dell'anno precedente, quindi la differenza è minima. Inoltre le tariffe che noi adesso andiamo a proporvi sono in generale inferiori a quelle del 2022 per effetto di un altro fenomeno che grazie al lavoro svolto dall'Ufficio tributi e anche dal concessionario abbiamo avuto un piccolo allargamento del contributo del numero dei contribuenti della base imponibile, diciamo, perché è aumentato leggermente il numero dei nuclei familiari soggetti a TARI e complessivamente è aumentata anche un pochino i metri quadri delle utenze non domestiche appunto soggette alla TARI. In conclusione, le tariffe del 2023 sono in generale un pochino inferiori a quelle del 2022 e questo mi pare che, data la situazione, sia un fatto estremamente positivo. Le utenze domestiche diciamo che, salvo qualche rara eccezione, sono inferiori di un 2-3% rispetto all'anno prima, il che poi si traduce in cifre in due, quattro euro in meno rispetto all'anno prima. E in qualche rarissimo caso c'è un piccolo aumento di uno, due euro per certe situazioni particolari. Per le utenze non domestiche addirittura abbiamo in generale una riduzione compresa fra l'1,8 e il 2,8%. Resta confermato, naturalmente, lo sconto del 20% per le utenze domestiche con l'ISEE inferiore a 10.000 euro e abbiamo confermato anche per quest'anno la facilitazione nei pagamenti, ossia l'intero importo può essere pagato alla scadenza della seconda rata, vale a dire il 4 dicembre 2023, senza subire sanzioni né addebito di interessi. Il calcolo delle tariffe TARI è stato fatto con una metodologia

che è quella che già avevo illustrato lo scorso anno, ossia occorre fare tutto un procedimento abbastanza complesso che non sto a ripetere nei dettagli, che consiste nell'applicare dei coefficienti stabiliti dalle tabelle ministeriali, i cosiddetti coefficienti KA e KB per le utenze domestiche e KC e KD per le utenze non domestiche, e questi coefficienti si applicano rispettivamente per i costi variabili e per i costi fissi, quindi sono quattro coefficienti. La spesa complessiva viene suddivisa fra costi variabili e costi fissi, poi viene suddivisa fra utenze domestiche e non domestiche, quindi anche quest'anno riproponiamo una ripartizione a metà 50%-50% perché fatti di nuovo tutti i calcoli sembra questa la soluzione più opportuna e quella più vicina alla realtà che abbiamo con una rilevazione puntuale. Quindi, fatti tutti questi calcoli, vengono stabilite le tariffe per ogni categoria domestica che è basata sul numero dei componenti del nucleo familiare e sulle metrature delle varie utenze domestiche che sono suddivise in numerose categorie. Allegata alla delibera c'è l'elenco di queste tariffe, così come risultano da tutta questa elaborazione. Concludo il mio intervento dicendo che queste tariffe che risultano da questi calcoli, confrontate con le tariffe sia a livello nazionale, sia a livello regionale, sia a livello dei Comuni limitrofi, risultano di gran lunga quelle migliori rispetto sia ai Comuni limitrofi sia alle medie regionali, sia soprattutto alla media nazionale. Quindi mi pare che questo sia un risultato molto apprezzabile, che evidentemente è il frutto da una parte del contenimento dei costi, dall'altra probabilmente anche da un comportamento mediamente virtuoso da parte dei cittadini che sfruttano bene la raccolta differenziata. Fatto sta che noi ci troviamo in una situazione piuttosto privilegiata. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Ci sono domande? Prego Consigliera Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Sì, grazie Presidente. Due o tre domande rapidissime. La prima, leggo nel testo della delibera che è stata data una cosa che non mi è chiara. Quindi nel testo della delibera, "si delibera di stabilire che il gettito da coprire per euro", quello che è, dopodiché per la copertura dei costi fissi 1.812.000 per utenze domestiche e non domestiche per la copertura dei costi variabili, 3.086.000, a 50% tra utenze domestiche e non domestiche. Però poi c'è un punto che dice "la quota variabile dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta a consuntivo nella misura del 40%", quindi questo non capisco cosa vuol dire.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Aversa. Prego dottoressa De Francisci.

**DOTTORESSA DE FRANCISCI:**

Allora, il 40%, che è la percentuale che ripetiamo ogni anno, viene applicata alla parte variabile

per quelle aziende che smaltiscono per conto proprio parte carta, cartone, gli imballaggi, non conferiscono queste materie al Comune. Per cui non utilizzano il nostro servizio e noi abbiamo un costo minore e l'azienda giustamente, dato che ha uno smaltitore privato, ha una riduzione della tariffa, però sulla parte variabile perché è quella legata alla quantità di rifiuti che vengono conferiti al servizio pubblico. Naturalmente l'azienda viene monitorata perché ogni anno ci dovrà inviare i formulari e le attestazioni del soggetto privato dove tratta i rifiuti e l'impianto dove vengono conferiti. Una riduzione perché l'azienda ha un costo ma non dà al Comune né la carta, né il cartone, né gli imballaggi.

**PRESIDENTE:**

Grazie dottoressa.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Sì, grazie. Però secondo me messo così non è chiaro. Cioè forse andrebbe chiarito che questa riduzione vale per quelle aziende che non confluiscono. Cioè secondo me andrebbe esplicitato perché scritto, così com'è... "La quota variabile dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta consecutiva nelle operante"... Io non l'avevo inteso, era a conoscenza di questo fatto delle aziende che non conferiscono i rifiuti, ma scritta qui così sembra una discrezionalità dell'Ufficio.

**DOTTORESSA DE FRANCISCI:**

Dato atto che l'articolo 19 del regolamento stabilisce appunto che la quota variabile dovuta dalle utenze non domestiche può essere ridotta a consuntivo in proporzione alla quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento. È riportato sopra e poi è ritenuto opportuno ridurre nella misura del 40% la riduzione della quota variabile di cui sopra, perché si potrebbe anche stabilire più diciamo in percentuale, ma questo viene fatto soltanto sulla... È scritto sopra, poi.

**PRESIDENTE:**

Grazie dottoressa. Prego Assessore.

**ASSESSORE GRIONI:**

Ecco, tecnicamente voi questa riduzione non la vedete nelle tariffe, ma cosa facciamo? Andiamo sui metri quadrati e riduciamo i metri quadrati per la parte variabile del 40% e quindi il contribuente automaticamente paga il 40% in meno. Non è che trovate la tariffa ridotto del 40%. Dobbiamo ridurre i metri quadri assoggettati alla TARI.

**DOTTORESSA DE FRANCISCI:**

Anche perché non tutte le aziende hanno questa riduzione, soltanto quelle aziende che hanno scelto un soggetto privato.

**PRESIDENTE:**

Grazie dottoressa. Ci sono altri interventi? Consigliere Aversa, lei già ha utilizzato i due minuti, più dei due minuti a sua disposizione. Prego. Ci sono altre domande? Prego Consigliere Oro.

**CONSIGLIERE ORO:**

Dottoressa, una curiosità. Nella delibera, tra le varie cose si parla, si dice il gestore dell'attività di gestione delle tariffe in rapporto con l'utente è tenuto a garantire all'utente almeno due rate di pagamento a scadenza semestrale, fermo restando la facoltà poi di pagare. Ma è obbligo di legge che siano due o si possono eventualmente dilazionare in ulteriori? Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Oro. Prego dottoressa De Francisci.

**DOTTORESSA DE FRANCISCI:**

Allora il fatto dell' almeno due rate è stabilito da Arera perché infatti l'attività del gestore è delle tariffe in rapporto con gli utenti, poi il servizio tributi. Per cui l'Arera ti dice almeno due a scadenza semestrale, abbiamo scelto giugno e dicembre perché la seconda rata deve essere sempre dopo il 2 dicembre, dato che andremo a pubblicare la delibera entro il 28 ottobre sul sito del Ministero. Quello della pubblicazione è un obbligo, per cui le tariffe diventano diciamo efficaci dal 28 ottobre, quindi vanno dopo il 2 di dicembre, sono dei tempi stabiliti. Questo più che altro... Per noi non è un problema perché noi andiamo a deliberare stasera, quindi nel 2023 abbiamo già le tariffe definite. E ci sono dei Comuni che magari andranno a deliberare successivamente, per cui magari andranno a bollettare una parte con le vecchie tariffe, una parte con le nuove tariffe. Le ultime tariffe devono essere diciamo pubblicate sul sito del Ministero entro il 28 di ottobre e dopo il 2 di dicembre allora si potranno utilizzare le tariffe nuove, diciamo, dell'anno corrente. Per noi non c'è questo problema perché andiamo a deliberare prima.

**PRESIDENTE:**

Grazie, prego Sindaco.

**SINDACO:**

Eccoci, buonasera. Solo per dire anche che sulle rate la scelta di quest'anno è quella dell'anno scorso, ovvero si dà la possibilità al contribuente di pagare anche in un'unica rata il 4 dicembre del 2023, senza interesse e senza sanzioni. Quindi è vero che ci sono due rate, ma è altrettanto

vero che si dà la possibilità al contribuente di pagare alla fine del periodo, l'avevamo fatto già quest'anno. Quindi è vero che ci sono due rate, ma è possibile per il contribuente pagare in un'unica soluzione alla fine del 2 dicembre. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Ci sono altre domande? Bene, apro la discussione. Prego Consiglieri. Passo quindi alla dichiarazione di voto. Consigliere Aversa per il Movimento 5 Stelle, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Grazie Presidente. Il voto del Movimento 5 Stelle sarà di astensione, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Consigliere Rallo per Fratelli d'Italia, prego.

**CONSIGLIERE RALLO:**

Grazie Presidente, il voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Grechi per Sinistra Ecologica Solidale e Partecipata, prego.

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie Presidente. Anche il nostro voto sarà di astensione.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Cozzolino per Forza Italia, prego.

**CONSIGLIERE COZZOLINO:**

Forza Italia voterà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Carminati per Partito Democratico, prego.

**CONSIGLIERA CARMINATI:**

Il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Oldani per Lega Lega lombarda Salvini, prego.

**CONSIGLIERE OLDANI:**

Grazie Presidente. Il nostro voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliera Sentiero per Segala Sindaco Viviamo San Giuliano, prego.

**CONSIGLIERA SENTIERO:**

Grazie Presidente. Il nostro voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE:**

Bene. Mettiamo in votazione il punto n. 2, quindi determinazione tariffe TARI anno 2023, per alzata di mano per i Consiglieri presenti in Aula e poi per i Consiglieri da remoto per appello nominale. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Do lettura dell'espressione di voto: con 16 voti favorevoli, il punto n. 2, determinazione tariffe TARI anno 2023, viene approvato. Ringrazio la dottoressa De Francisci per la presenza, grazie.

**Esito della votazione:**

**Favorevoli: 16**

**Contrari:**

**Astenuti: 6**

Il secondo punto all'Ordine del Giorno: Determinazione Tariffe anno 2023: è approvato.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI – APPROVAZIONE****PRESIDENTE:**

Passiamo al punto numero 3 all'ordine del giorno che recita bilancio di previsione 2023-2025 E relativi allegati, approvazione. Cedo la parola al Vicesindaco Grioni, Assessore al bilancio, per l'illustrazione del punto e a seguire l'Assessore Marnini, l'Assessore Catania che sarà sostituito dal Sindaco, l'Assessore Nobili, l'Assessore Garbellini, l'Assessore Ravara, l'Assessore Castelgrande per l'Amministrazione. Prego Assessore Grioni.

**ASSESSORE GRIONI:**

Grazie ancora. Rispetto a quanto avevamo prospettato con il DUP lo scorso mese di luglio, lo scenario purtroppo è notato e non in meglio certamente. Purtroppo è cambiato in peggio. Allora avevamo avuto la sensazione che c'erano delle nubi all'orizzonte, eravamo stati molto prudenti a fronte di tante incognite che si andavano delineando. E, come certamente ricorderete, nel DUP avevamo fatto degli accantonamenti specifici, anche abbastanza rilevanti, di oltre un milione, proprio per far fronte a questi eventi di cui era già l'impressione che potessero manifestarsi e direi siamo stati previdenti, abbiamo fatto bene. Tutte queste risorse, oltre un milione, che avevamo allora previsto e accantonato si sono rivelate preziose per poter far fronte ai pesantissimi rincari di gas, e quindi riscaldamento, e di energia elettrica, in particolare, quindi, il costo dell'illuminazione pubblica. Poi, proprio grazie a queste riserve che avevamo, nonostante le difficoltà, riusciamo anche a centrare degli obiettivi ancora più rilevanti sotto il profilo sociale. Perché riusciamo a mantenere la promessa fatta di aumentare la fascia di esenzione dell'addizionale Irpef a 15.000 euro. Riusciamo a mantenere e anche incrementare lo stanziamento di risorse per i servizi sociali, così pure per i servizi a domanda individuale. Anche per quanto riguarda gli investimenti, per il prossimo triennio saremo in grado di stanziare cifre considerevoli per le opere pubbliche. Il bilancio tratta delle cifre che non sembrano ovvie, sembrano abbastanza limitate, ma a queste cifre vanno aggiunte quelle che deriveranno dall'avanzo disponibile che già abbiamo fatto più vanno aggiunti i finanziamenti al piano PNRR, dove non abbiamo ancora messo in bilancio perché le nostre proposte sono state accettate, ma non ancora finanziate, inoltre vanno aggiunti tutti quei lavori che tecnicamente non hanno potuto essere conclusi nel 2022, e quindi si sposta al 2023, e quindi i relativi fondi pluriennali vincolati vanno ad aggiungersi alle risorse in conto capitale che avremo a disposizione. Bene, questa sera, dopo aver aggiornato il DUP, dopo aver aggiornato tutti i vari regolamenti che andavano aggiornati prima del bilancio, abbiamo definito ed approvato le tariffe e quindi siamo in grado questa sera di presentare in Consiglio Comunale il bilancio 2023-2025 e non possiamo non rilevare che anche quest'anno riusciamo ad arrivare a presentare il bilancio in Consiglio Comunale prima della fine dell'anno. Non è una cosa poi così scontata, pochi Comuni riescono a farlo e non certo per cattiva volontà, ma perché fanno fatica a trovare le risorse per avere il

necessario equilibrio di bilancio per parte corrente e parte in conto capitale, soprattutto con le problematiche di quest'anno, cioè gli equilibri si possono presentare ed evidentemente i bilanci in Consiglio Comunale. Questo è certamente il frutto della nostra buona situazione finanziaria, ma è anche merito dell'impegno di tutto il personale coinvolto. E sia l'Amministrazione, sia personalmente ringrazio di cuore. Un particolare apprezzamento per il contributo dato dalla responsabile della ragioneria, la dottoressa Monica Curti, che ha coordinato con grande professionalità insieme tutti i vari procedimenti. Credo che sia collegata con noi. Approvare il bilancio prima della fine dell'anno ricordo che ci dà una serie di vantaggi. Significa evitare l'esercizio provvisorio, e in esercizio provvisorio si è obbligati a operare per dodicesimi fino all'approvazione del bilancio. Possiamo partire da subito a impegnare le risorse disponibili per gli investimenti, cosa che non potremmo fare in esercizio provvisorio e, inoltre, approvare il ritardo consuntivo comporta un poter utilizzare tempestivamente l'eventuale avanzo disponibile e quindi ritornare agli impieghi. Quindi questo non è soltanto un fatto amministrativo arrivare tempestivamente ad approvare il bilancio, ma ha delle conseguenze operative molto rilevanti. Il bilancio che vi presentiamo ha avuto il parere favorevole dei revisori dei conti e questo bilancio, come al solito, ha tutta una serie di allegati, la delibera di bilancio ha tutta una serie di allegati (bilancio di previsione, riepiloghi, quindi generali riassuntivi, il risultato di amministrazione presunto che il definitivo sarà determinato solo con il consuntivo, fondo pluriennale vincolato), i prospetti per l'accantonamento del fondo crediti dubbia esigibilità e poi tutta un'altra serie di allegati, indicatori di bilancio e di particolare interesse per i Consiglieri, la nota integrativa che la ragioneria ha predisposto per rendere più così facilmente interpretabili i dati di bilancio. Ecco, dopo tutta questa introduzione, entrerei un momentino più nel merito del contenuto del bilancio. Parlerei innanzitutto della politica tributaria che abbiamo seguito. Ho già avuto occasione nel precedente Consiglio Comunale di parlare dell'addizionale Irpef e, appunto, viene portata a 15.000 euro la fascia di esenzione, ma è una misura che riteniamo molto importante socialmente, una misura che abbiamo dovuto valutare molto accuratamente per essere sicuri di non avere degli squilibri di bilancio, perché già noi negli anni precedenti progressivamente eravamo passati da 6.000 a 10.000 euro per l'anno 2021, per il 2022 avevamo ulteriormente elevato la fascia di esenzione a 11.000 euro ed ora facciamo un salto abbastanza consistente da 11.000 a 15.000 euro proprio in un anno che, come dicevo, ha molti aspetti che non ci lasciano tranquilli. Ho già avuto modo di illustrare sia lo scorso anno sia nell'ultimo Consiglio Comunale le motivazioni per cui eleviamo questa linea di aumentare progressivamente la fascia di esenzione anziché andare a ritoccare le aliquote perché l'aliquota rimane allo 0,8% per tutte le altre categorie che hanno una reddito superiore ai 15.000 euro. La ragione sono che innanzitutto una modifica alle aliquote che sia consistente, quindi, per essere consistente dovrebbe essere almeno una riduzione, senno diventa una cosa ridicola di un vero 1% per tutte le fasce diciamo di reddito avrebbe un costo abbastanza elevato, facendo tutta una serie di calcoli, che è intorno ai 600.000 euro che in questo momento non potevamo sostenere. Inoltre avrebbe uno scarso

rilievo perché un conto è a chi ha un reddito abbastanza basso dire non paghi più l'addizionale, anche se in realtà questa addizionale è solo dello 0,8, quindi è un addizionale che si aggiunge alle aliquote statali che vanno come sapete dal 23% al 43%, più le aliquote regionali che sono comprese mi pare fra l'1,8 e 2%, quindi, voglio dire, complessivamente lo 0,8 incide molto poco. Quindi spalmare, quindi, su tutte le fasce di contribuenti una cifra verrebbe ad incidere molto poco. Tanto per fare un esempio, prendiamo un reddito medio basso di 30.000 euro, la differenza di imposta sarebbe di solo 3 euro e quindi niente, qualcosa che il contribuente non si accorgerebbe neppure di pagare 3 euro in meno all'anno di aggiungere Irpef comunale, mentre invece chi avesse un reddito magari con una famiglia dove ci sono due redditi inferiori ai 15.000 euro, beh, a questo punto il non pagare l'aliquota qualche cosa di rilevante per il loro bilancio c'è. Abbiamo stimato che la perdita di gettito che noi avremo per aver innalzato la fascia di esenzione dai 6.000 ai 15.000 euro nell'arco di questi tre anni vale fra i 420.000 e 460.000 euro e, come dico e come ripeto dicevo, li concentriamo tutti sulle fasce più deboli, redditi quindi che vanno da zero a 15.000 euro. Complessivamente il gettito dell'imposta che di questa addizionale che noi prevediamo sul DUP 2023 di 4.450.000 e in sostanza quella del 2022 c'è poca differenza, anche qui abbiamo fatto un atto di fede, siamo ottimisti. Nel senso che alcune previsioni sono dubbiose perché alcune previsioni prevedono per il 2023 addirittura un calo del PIL nazionale, altre previsioni più aggiornate, invece, prevedono che l'Italia tutto sommato se la caverà abbastanza bene. Va be', noi speriamo che la nostra Regione Lombardia di solito è più resistente di fronte alle crisi, quindi non segue l'andamento del PIL, ma ha un trend migliore, quindi pensiamo che la nostra previsione di 4.450.000 possa essere centrata. Così pure le previsioni per i due anni successivi, 4.500.000 e 4.505.000, sono abbastanza realistiche, magari con un pizzico di ottimismo. D'altra parte, non si può essere sempre pessimisti. Ecco, mi sono diffuso un momentino sull'addizionale Irpef perché ne avessi già parlato perché mi pare che sia qualcosa di abbastanza importante e rilevante sul piano sociale. Sulla TARI non dico nulla perché ho appena illustrato tutto sul punto precedente. Per quanto riguarda l'IMU, le aliquote restano quelle dello scorso anno, non c'è nessuna variazione, ovviamente rimane sempre il pesante prelievo statale del 7,6 per mille dei capannoni industriali che ci porta via quasi il 50% del gettito, comunque le previsioni restano quindi costanti a 6.400.000 euro per il triennio 2023-2024 e 29025. C'è il canone unico patrimoniale nel quale sono confluiti l'occupazione del suolo pubblico, la pubblicità, le affissioni, il reddito tende leggermente ad aumentare grazie questo all'ex imposta sulla pubblicità perché è stato riorganizzato l'Ufficio, è stato inserito un funzionario che ha esperienza specifica su questo tipo di aumento e quindi, diciamo, il gettito sta tornando a livelli soddisfacenti. Anche al recupero dell'evasione, abbiamo potuto stanziare il bilancio delle cifre abbastanza rilevanti perché il recupero ha un andamento positivo grazie sempre al lavoro dei nostri uffici e del concessionario. Quindi per il 2021 avevamo avuto un consuntivo di 2.189.000, l'assetato per il 2022 di due milioni e quindi prevediamo anche per il 2023 la stessa cifra di due milioni, mentre 1.600.000 per il 2024 e per il 2025. Quando si procede a elaborare, a fare il

bilancio preventivo si procede anche ad un calcolo di quello che è l'avanzo di amministrazione presunto e trovate a pagina 23 della nota integrativa trovate il prospetto che riporta i dati di come è costituito questo avanzo. Ricordo che il consultivo 2021 si era chiuso con un avanzo di 3.809.000, nell'arco di quest'anno è stato utilizzato 2.156.000 euro in cui 755.000 per la parte corrente e 1.400.000 era la parte in conto capitale con un saldo di 1.600.000. Durante l'esercizio abbiamo girato una parte dell'acconto corrente circa 200.000 euro alla parte in conto capitale, quindi in sostanza abbiamo utilizzato 550.000 euro per la parte corrente e 1.600.000 circa per la parte in conto capitale. L'avanzo presunto per la fine di quest'anno ammonta, come vedete a pagina 22 della nota integrativa preparata dalla ragioneria, a 16.200.000, ovviamente gran parte di questo importo è vincolato, in particolare ricordiamo ci sono i sei milioni accantonati per la questione fallimentare Genia. Poi ci sono i 3.660.000 che è il fondo crediti, 955.000 per il fondo rischi, altre cifre minori e quindi rimane una parte disponibile di 5.500.000 euro. Chiaro che poi quando si fa il consuntivo l'avanzo presunto viene confermato, magari leggermente migliorato, quindi questo conferma quanto dicevo prima a proposito degli investimenti, avremo anche una parte dell'avanzo da portare in conto capitale. Quindi, complessivamente come introduzione di carattere generale, direi che il nostro bilancio si presenta in un equilibrio piuttosto solido e abbastanza importante da considerare. Noi ricopriamo tutte le spese correnti con entrate correnti, quindi non c'è nessun utilizzo di oneri in parte in conto capitale per avere il pareggio della spesa corrente. Un breve accenno ad altre voci importanti del bilancio. Una è il fondo crediti dubbia esigibilità che per il 2023 ammonta a 1.355.000 euro, praticamente si conferma lo stesso importo del 2022, che era di 1.300.000, e le stesse cifre grossomodo per il 2024 e il 2025. Questo fondo resta a livelli relativamente bassi proprio grazie all'efficacia lavoro di recupero dell'evasione e la riduzione dei residui attivi. È proprio sull'incasso sui residui attivi che si basa il calcolo del fondo crediti dubbi esigibilità. Se volete approfondire questo argomento, potete andare dalla pagine 15 alla pagina 18 della relazione. La nota integrativa della ragioneria è da pagina 15 a pagina 18. Trovate anche a pagina 18 la tabellina dove trovate il calcolo preciso di come viene effettuato, come viene determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità. Abbiamo anche un fondo rischi adeguato di 1.155.000 perché i rischi tendono ad attenuarsi al momento, sono valutati a 706.000 più rischi per perdite delle partecipate 65.000, un totale di 771.000. Quindi il nostro stanziamento di 1.155.000 è ampiamente adeguato. Il fondo riserva viene stanziato in misura al momento adeguata di 200.000 euro per il 2023, di 120.000 euro per il 2024 e 2025. Quando avevamo fatto il DUP, avevamo stanziato delle cifre maggiori per le ragioni che avevo prima spiegato di prudenza che poi tutto sommato ci hanno fatto comodo. Complessivamente, ripeto, è un bilancio solido, in equilibrio. Nonostante tutte le incognite che abbiamo a livello nazionale e internazionale abbiamo potuto coprire tutte le necessità che sono state ravvisate dei vari assessorati, quindi tutte le richieste ovviamente sono state valutate con un criterio abbastanza preciso, ma diciamo che tutte le richieste importanti hanno avuto soddisfazione, e così pure per quanto riguarda il piano delle opere pubbliche di cui parleremo

poi. Ecco, questa è la parte generale, la parte strategica, diciamo così, del nostro bilancio di previsione. Adesso non so se ho ancora del tempo, se posso continuare.

**PRESIDENTE:**

Prego assessore.

**ASSESSORE GRIONI:**

Se me lo consentite, magari do qualche dato un po' più di dettaglio. Ora il primo elemento portante, perché è quello che qualifica il bilancio, è la parte in conto capitale, ossia le prospettive finanziarie per fare degli investimenti. Dicevo, noi anche per il 2023-2024-2025 abbiamo già a livello bilancio delle cifre considerevoli. Nel senso che abbiamo 3.900.000 per il 2023, 3.880.000 per il 2024, 4.130.000 per il 2025. Quindi circa 14 milioni per il triennio. Parlando solo del 2023 vediamo un po' quali sono i dati. Abbiamo due milioni nei proventi da permessi da costruire, 500.000 euro di alienazioni, altri 1.220.000 da contributi da privati per la solita stazione di attività. Ecco, per quanto riguarda i contributi al momento sono ridotti a 195.000 euro, non abbiamo più come l'anno precedente i 4.750.000 per la messa in sicurezza edifici del territorio. Al momento risultano stanziati solo 65.000 euro per la manutenzione strade e arredo urbano, 130.000 per l'efficientamento energetico e 130.000 sul 2024. Però ci attendiamo, naturalmente che col PNRR ci arrivino altre risorse. Per un contributo di altri enti, dal GSE per efficientamento energetico 480.000 euro per il 2024. Ho detto dei contributi da privati per quanto riguarda gli oneri la previsione è due milioni di euro sul 2023-2024-2025. Mi sembra una previsione molto realistica, in linea con gli anni precedenti, tenendo conto della situazione del mercato immobiliare e si basa sulle richieste effettive di permessi a costruire che sono pervenute. Per l'alienazione rimangono in campo 500.000 euro per il 2023 e 50.000 euro per i due anni successivi. Si tratta dell'alienazione la stima complessiva di 500.000 euro, di cui 180.000 euro per l'area piazza Locatelli e 270.000 euro per l'area di via Monferrato Vecchioni; 50.000 euro per i proventi di trasformazione dei diritti superficiali, si tratta soltanto di unità residuali. Per quanto riguarda i mutui, non abbiamo intenzione di accendere nessun mutuo, abbiamo messo solo per eventualità un milione sul 2025 e riguarda solo l'eventualità che si debba ricorrere a un mutuo per far fronte alle spese straordinarie che dovessero derivare dalla manutenzione degli immobili dal concordato Genia. Con queste entrate, si prevede già per il 2023 altri 3.815.000 euro di opere pubbliche, 100.000 euro di attrezzature e beni mobili, così pure gli anni successivi 3.080.000 per il 2024 e 2.530.000 per il 2025. Come dicevo, sulla manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi e riqualificazione piazze, poi di questo ne parlerà l'Assessore delegato e altri 3.900.000 euro per la manutenzione straordinaria degli edifici comunali, di cui si prevede l'altro concordato, 1.480.000 euro sul triennio per l'efficientamento energetico e 675.000 euro nel triennio per il verde, arredo urbano e parchi. Dal PNRR, a quanto ci risulta oggi, noi dovremmo portare a casa altri 4.726.000 che si

andrebbero ad aggiungere quindi ai 12 milioni di cui parlavo prima, in quanto dovrebbe arrivare, da quanto avremo a disposizione dopo approvato l'avanzo e in più tutte le opere da completare che sono rimaste che vengono terminate nel 2023. Per quanto riguarda le entrate correnti, abbiamo cifre in linea con gli anni precedenti. Partiamo dalla cifra più importante, che sono le entrate tributarie contributive perequative dove il trend è sempre intorno ai 22-23 milioni dal 2017 ad oggi, quindi anche per il 2023 si prevede 23.616.000 euro, per il 2024 sui 22.625.000, per il 2025 23.005.000. Queste sono le previsioni aggiornate delle entrate tributarie. Rimaniamo sempre sullo stesso livello nonostante ci sia stato da parte nostra, come dice, un certo alleggerimento della pressione tributaria, se non altro sulle fasce deboli. Per quanto riguarda la TARI ne ho già parlato a lungo, quindi non perdo altro tempo. Per l'IMU e l'Irpef pure. Parliamo dei trasferimenti. I trasferimenti hanno avuto un picco nel 2020 a seguito di tutti i contributi che abbiamo avuto per Covid straordinari, nel 2021 già erano scesi a 4.600.000 e 2.400.000, nel 2022 sono scesi a 1.600.000, col 2023-2024-2025 al momento noi in bilancio abbiamo messo una cifra che è in linea con il trend storico, quindi 1.300.000, 1.350.000. Ovviamente ci aspettiamo che arrivino dei contributi straordinari, se non altro per alleggerire quello che è il cosiddetto caro bollette che veramente ci sta angosciando, in particolare per quanto riguarda l'illuminazione pubblica. Anche le entrate correnti extra tributarie sono diciamo in linea col trend storico sia per il 2023 che prevediamo 6.580.000, praticamente la stessa cifra del 2022. Anzi, leggermente inferiore. E la cifra cala ulteriormente nel 2024 e nel 2025 per delle ragioni che adesso vi spiego. Allora la prima ragione è che quello che era un'entrata extratributaria importante è dovuta alla probabile e diversa modalità di incasso delle rette della mensa scolastica, in quanto si prevede che il servizio possa passare in concessione. Quindi non è più un'entrata che noi abbiamo, un'entrata di carattere extra tributario, ma è qualche cosa che diciamo viene incassata direttamente dal concessionario. Inoltre le previsioni del 2023-2025 tengono conto di una perdita di gettito relativo all'affitto dell'immobile al distretto sanitario. Tale immobile dovrebbe essere dato in comodato gratuito per la realizzazione del presidio sanitario, il cosiddetto casa di comunità sul nostro territorio. Vengano a mancare queste due entrate ed ecco spiegate le ragioni per cui negli anni successivi cala il totale delle entrate correnti extra tributarie. Ulteriori notizie le trovate nella nota integrativa. Per quanto riguarda il costo del personale, come è stato illustrato quando abbiamo parlato dell'aggiornamento del DUP per quanto riguarda la assunzioni del personale, siamo tornati ad avere un numero di dipendenti non ancora adeguato, ma certamente migliore di quanto era precedentemente, perché ricordate che dal 2009 al 2019 c'era stata una drastica riduzione da 178 a 138 dipendenti, poi c'è stato il periodo buio che eravamo in predissesto, quindi non si poteva assumere. Poi, in base alla normativa vigente, ora si è proceduto rimodulare la dotazione organica e pianificare il fabbisogno del personale con tutte le assunzioni previste e arriverà a 163 persone entro il 2024, 161 a tempo pieno e due part time e questo naturalmente comporta un aumento del costo del personale. Nel 2023 la previsione di

6.474.000 euro, a cui va aggiunta l'imposta che grava sul personale. Perché sapete che l'Irap del Comune è un qualche cosa che ha come base imponibile il costo del personale, più altre spese di 115.000 euro, per un totale di circa 7 milioni. Questa cifra per i due anni successivi, 7 milioni. Nel DUP e nell'aggiornamento del DUP naturalmente trovate tutti i dettagli del piano del fabbisogno e della capacità di assunzione del personale. Servizi sociali, altra cosa che è molto importante e che assorbe un'enorme parte della nostra parte corrente. L'assestato 2022 evidenzia una spesa intorno ai sei milioni, 5.973.000 comprensivo del costo del personale addetto. La previsione di spesa per il 2023-2025, compreso il personale, sono sullo stesso livello, sui 5.668.000 per il 2023, 5.618.000 per il 2024, 5.608.000 per il 2025. L'apparente riduzione, in realtà, non è una riduzione di quanto noi mettiamo a disposizione per i servizi sociali, ma è una venir meno di quei contributi una tantum di 500.000 euro che ci erano pervenuti, quindi l'importo a carico del Comune in effetti è aumentato. Che poi noi, anziché limitarci a una classificazione come prevede le regole di bilancio, consideriamo da un punto di vista più concreto, ossia tutti quei servizi che hanno una valenza sociale e li sommiamo a questi servizi sociali in senso stretto, vale dire consideriamo anche, per esempio, il diritto di studio disabili, centro di aggregazione giovanile, e altre voci dobbiamo aggiungere alla cifra che dicevo prima un altro 1.205.000 euro, quindi arriviamo a una spesa globale per servizi sociali inteso in senso lato a 7.800.000 per il 2023 e più o meno le stesse cifre per il 2024-2025. Altro tema importante che abbiamo considerato è l'indebitamento che noi abbiamo. Come ho detto, non accendiamo mutui, di conseguenza il debito tende continuamente a diminuire. Nel 2016 eravamo a 8.109.000 di indebitamento, alla fine del 2022 siamo a 6.673.000 e alla fine del triennio saremo a 6.115.000 euro, quindi debito pro capite di 153 euro che è veramente molto basso. Come ho già detto prima, non intendiamo accendere altri mutui se non quello detto prima di 1.225.000. Quindi la spesa che noi abbiamo per ammortamento dei mutui è di 466.000 euro all'anno, di cui 287.000-288.000 per interessi in conto capitale praticamente per gli anni del triennio. I servizi a domanda individuale sono un altro capitolo molto importante a cui c'è molta attenzione da parte di questa Amministrazione. Sono servizi sia gestiti direttamente, ci sono le mense scolastiche, salvo poi essere, come dicevo, passati alla concessionaria dal 2024, servizi scolastici, servizi educativi, pre e post scuola, poi ci sono importanti servizi che sono gestiti tramite ASF e sono asili nido, la scuola materna comunale e la ludoteca. La nostra copertura di questi servizi è a un livello più che adeguato, nel senso che siamo intorno al 75% sia a noi sia per i servizi gestiti da ASF. Complessivamente noi abbiamo entrate correnti per 31.343.500 euro e abbiamo delle spese correnti per 31.164.000 più le quote capitali di 179.300, le spese pareggiano esattamente le entrate correnti. Non abbiamo problemi di cassa perché al 31/12 noi avremo un saldo di cassa di almeno 18 milioni, quindi siamo estremamente liquidi. Possiamo essere puntualissimi nel pagamento dei fornitori, non abbiamo fatto nessun ricorso alle anticipazioni di tesoreria, né le faremo prossimamente. Un bilancio che certamente è prudente, ma non potevamo fare diversamente data la situazione. Ci auguriamo che il futuro

migliori e se questo avverrà, naturalmente, continueremo nella nostra politica di alleggerimento della pressione fiscale, per quanto ovviamente rientra nelle nostre possibilità. Continueremo naturalmente a fare ingenti investimenti al fine di rendere la città più vivibile e più a misura umana e naturalmente siamo ben pronti a utilizzare al meglio tutte le risorse che arriveranno al PNRR. Credo che a questo punto la parola per ulteriori dettagli su come vengono spesi questi quattrini la daranno i miei colleghi Assessori.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Assessore Ravara.

**ASSESSORA RAVARA:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, non è facile parlare dopo l'intervento dell'Assessore Gioni però ci provo. Quindi lui ha fatto un'illustrazione molto approfondita e attenta sui numeri e noi magari facciamo un attimino più la parte pratica, la parte concreta. Per quanto riguarda le mie deleghe, come avete potuto vedere dai numeri, non si scostano molto dal bilancio dell'anno precedente, quindi la volontà di questa Amministrazione è stata ed è per quanto riguarda i servizi scolastici di mantenere il livello attuale e quindi, ecco, piccoli sacrifici magari li stiamo chiedendo alle associazioni sportive per quanto riguarda il riscaldamento, quindi per il discorso delle utenze, e insieme stiamo un po' stringendo i denti e quindi di cercare di utilizzare al meglio anche le nostre strutture e le palestre. Per quanto riguarda invece la parte del piano diritto allo studio o di quelle che sono le attività all'interno dei progetti che proponiamo alle nostre scuole sono in fase perché voi sapete che noi siamo per quanto riguarda i servizi scolastici un po' a scavalco, quindi noi attualmente riusciamo a darvi una prospettiva di quelli che saranno i primi sei mesi dell'anno 2023 per quanto riguarda le attività e i progetti. Quindi gli uffici stanno lavorando per la chiusura dei progetti che noi che abbiamo proposto. Quindi, anzi, proprio oggi è stata mandata un'email ai vari istituti e vi posso dare un'idea di quali sono i progetti che hanno ricevuto maggior risposta da parte delle nostre dirigenti e dei nostri docenti e quindi sono ovviamente la Giornata della memoria e del ricordo che come sapete ogni anno è molto partecipata, poi ci sarà l'iniziativa che verrà effettuata il 13 di gennaio sul Pesciolino rosso, quindi quella iniziativa del papà che verrà a portare una testimonianza diretta sulla tossicodipendenza, e qua abbiamo già ricevuto una partecipazione di 350 alunni. Quindi son quasi tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado e l'altra iniziativa che sta ricevendo, ha ricevuto maggior riscontro è uno spettacolo teatrale che faremo presso il Movie Planet nella mattinata del 17 di gennaio ed è sull'utilizzo consapevole dei social. Anche qua c'è stata una forte adesione sempre dalle scuole secondarie di primo grado e sono più che altro le classi seconde. Poi ci saranno un'ulteriore progetto sulla lettura ad alta voce con una professionista, anche qua le classi terze delle scuole secondarie. Ecco, un progetto che pensavamo che avesse maggior riscontro è il progetto che con il collega Alfo Catania e Amsa ci

hanno proposto è sull'educazione ambientale. Questo sta andando un po' a rilento, quindi ancora oggi abbiamo sollecitato le scuole per una maggiore adesione. Ci sarà un progetto col WWF e l'associazione che è all'interno dell'associazione Rocca Brivio, che è un progetto sui grandi alberi. C'è stata anche qui una proposta di partecipazione per 640 alunni, quindi molto importante, avremo un incontro con il WWF settimana prossima per capire anche se loro riescono poi a gestire un numero così elevato e ovviamente il progetto sport a scuola è quello che va per la maggiore e chiaramente c'è una forte adesione da parte della scuola dell'infanzia, dei bimbi della scuola dell'infanzia e la primaria per le prime classi, perché poi sapete che le nuove normative, anche nelle classi di fine scuola primaria, il Ministero ha inserito il docente di educazione motoria. Poi ci sarà, come avevamo già annunciato, le visite, alcune classi hanno chiesto di poter venire a visitare il palazzo comunale, quindi a entrare in merito a quello che sono sia gli uffici che quindi la parte tecnica e la parte politica e il 21 marzo chiaramente è la Giornata in ricordo delle vittime della mafia, anche qua ci sarà una forte partecipazione, un evento tutto suo. E poi, in conclusione un po' dell'anno scolastico, che i docenti pensano di utilizzare anche come passaggio dai vari istituti, quindi la Giornata mondiale della terra. Questi sono i progetti che l'Amministrazione ha sostenuto e sta portando avanti e al quale appunto le scuole stanno rispondendo. Un altro intervento importante che verrà finanziato con il piano diritto allo studio è un workshop per i docenti. Questa è una necessità che le scuole, specialmente le scuole secondarie di primo grado, stanno avendo in quanto ci sono delle difficoltà all'interno di alcune classi e quindi i docenti ci chiedono un aiuto su come poter gestire situazioni particolari. Quindi si sta lavorando con Asi, con Assiemmi per creare un po' questo ulteriore lavoro con sia le docenti che con le dirigenti. Questo diciamo che è un po' per quanto riguarda il piano diritto allo studio. Per quanto riguarda le tariffe, all'interno del piano diritto allo studio non ci sono state variazioni, se non quelle dovute... Diciamo abbiamo dovuto aumentare con il discorso dell'adeguamento dei costi e sono abbastanza in linea. L'unico è il discorso delle quote degli asili nido che sono state aumentate al massimo del 5%, che è quanto Regione Lombardia ci permette di aumentare per rimanere nelle quote delle tariffe degli asili nido gratis. Per quanto, come poi vedremo magari nell'approvazione del regolamento degli asili nido, ci sarà una variazione per quanto riguarda le liste d'attesa, la formazione delle liste d'attesa per l'inserimento dei bimbi. Come avevamo già visto in commissione, una delle importanti novità sarà quella che ASF ci comunica e ci ha comunicato proprio oggi quali sono i posti disponibili nei vari nidi. Quindi le famiglie dal mese di gennaio, quindi alla fine dell'inizio del prossimo anno, potranno effettuare le iscrizioni, sanno già esattamente quali sono i posti disponibili in base all'età del proprio bimbo e dove a questo punto faranno già anche un'iscrizione mirata sapendo quali sono appunto i numeri. Comunque è un anno diciamo che dovremmo rispondere abbastanza alle richieste, perché ad esempio l'asilo Arcobaleno, che è l'unico asilo che può accogliere i bambini piccoli, quindi quelli dai 3 mesi ai 12 mesi, saranno disponibili 23 posti e invece 9 posti per quanto riguarda i bambini più grandi, dai 12 ai 36. L'asilo Piccolo principe avrà

23 posti a disposizione. La Corte di Zivido 15 e L'isola che non c'è quindi di Sesto Ulteriano sono 20 posti. La sezione primavera avrà la possibilità chiaramente perché in quello è di 23 posti. Sappiamo comunque che la sezione Primavera è abbastanza... Potremmo decidere in base ai numeri se effettuare un'unica sezione primavera o più sezioni, come prevede il regolamento. Allora poi per quanto riguarda le altre deleghe, quindi sul servizio tutela gli animali, come vedete, rimane abbastanza costante quello che è oggi, quindi non ci sono dei grossi investimenti. Rimango a disposizione per vostre domande o interventi più diretti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Cedo la parola all'Assessore Marnini, prego.

**ASSESSORE MARNINI:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, per ciò che riguarda le mie deleghe, partirei come sempre, dal servizio autonomo di relazioni esterne, Quindi per intenderci missione 1 programma 1, dove le spese sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'anno corrente. E avremo 500 euro per le spese di rappresentanza, 3.000 per feste nazionali solennità civili, 8.000 per comunicazione pubblica e informazione cittadini. Quest'ultima è soprattutto ciò su cui cerchiamo come Amministrazione ormai da un po' di anni di investire e di lavorare affinché ci sia una comunicazione sempre più diretta e vicino al cittadino. Pensiamo ai nuovi strumenti messi in atto come WhatsApp, che attualmente conta oltre 4.100 iscritti, o la più conosciuta app Municipium, che attualmente ne conta oltre 6.000. L'utilizzo diciamo di questi nuovi canali social digitali, chiamiamoli insomma un po' come vogliamo, non va però a sostituire quelli che sono i canali di comunicazione più tradizionali. Il nostro Tam Tam ovviamente ancora quest'anno continua a rimanere a costo zero per tutta la cittadinanza che, sebbene sia un mezzo di comunicazione tradizionale, ci tengo sempre a ricordarlo, è uno dei mezzi di comunicazione preferiti dai cittadini. Questo emerge ogni anno dall'indagine anche di Citizen Satisfaction. Per il prossimo anno abbiamo previsto nove uscite più un numero speciale. A proposito di Citizen Satisfaction, sono stati stanziati anche i soliti 8.000 euro per l'indagine che quest'anno per la prima volta verrà effettuata da una nuova società che si è appena aggiudicata la gara, società Demos, e diciamo che l'indagine inizierà verso diciamo questo mese di dicembre. I primi risultati quindi li avremo all'inizio dell'anno prossimo, tra gennaio-febbraio. Infine, la novità di quest'anno, perché ciò che riguarda la comunicazione, i canali di comunicazione, abbiamo previsto l'installazione di un ledwall bifacciale in piazza della Vittoria che vuole essere un po' diciamo anche il fulcro, trovandosi lì soprattutto lo spazio cultura, dove i cittadini potranno rimanere aggiornati in merito alle iniziative, agli eventi che avvengono sia all'interno di quello spazio che non. Per questo saranno previste delle sole spese di manutenzione annuali per circa 1.000 euro. Per quanto riguarda invece i servizi culturali, quindi per intenderci la missione 5, programma 2, abbiamo previsto uno stanziamento di 36.000 euro ovviamente per

l'organizzazione solita di iniziative gratuite per la cittadinanza di tutte le fasce di età, cercando di coprire con la preziosa collaborazione delle associazioni quante più frazioni e zone della città possibili e 2.000 saranno poi impegnati per il Centro donna e altrettanti per progetti legati all'educazione della legalità. Questi saranno utilizzati anche per l'adesione ad avviso pubblico, così come è stato deliberato dal Consiglio Comunale. A gennaio predisporremo una delibera apposita per aderire. A proposito di deliberazione di Consiglio Comunale, è prevista diciamo l'installazione delle pietre d'inciampo. Siamo attualmente in costante contatto con la sezione cittadina dell'ANPI e con il Comitato pietre d'inciampo di Milano per avviare questo iter che, diciamo, non è così semplice e immediato. Stiamo lavorando con tutti gli uffici, anche in collaborazione, anche per reperire, diciamo tutti quei dati di archivi anagrafici, che diciamo non sono così scontati. Però sicuramente nel 2023 vedremo le prime cose di queste pietre. Sugli eventi abbiamo stanziato 50.000 euro. Questo, diciamo, sicuramente è uno dei capitoli su cui abbiamo dovuto agire con un pochino più di responsabilità. Vediamo che infatti per quest'anno ne sono stati stanziati 95.000, è stato richiesto chiaramente un livello di riflessione diverso e anche un livello di responsabilità diverso, dato il periodo storico, e quindi abbiamo voluto ovviamente non far finta di niente, ma affrontarlo con responsabilità e con dovute scelte. Io quello che poi sicuramente auspico e credo è che nel corso dell'anno, insomma, la situazione poi possa consentire, tramite variazione di bilancio, di riassetarsi sui livelli a cui ormai siamo abituati e con cui vorremmo continuare. Per quello che riguarda la biblioteca, quindi i servizi bibliotecari, a seguito dell'ingresso nel sistema CUBI che, come è stato deliberato qualche mese fa, il contributo al sistema bibliotecario ora ammonterà a circa 47.000 euro. Vengono infine mantenuti ovviamente i 10.000 euro destinati ai contributi per le nostre associazioni culturali. Questa è una cifra che è volutamente rimasta invariata anche come riconoscimento del loro impegno costante sul territorio. Spesso le associazioni ci permettono di non solo portare sicuramente idee innovative e anche esperienze nuove, ma anche di riuscire a coprire magari alcune parti della città che grazie alla loro collaborazione riusciamo in maniera più agevole. Quindi ovviamente ci sarà il solito bando dove raccoglieremo le loro proposte e potremo quindi contribuire a realizzarle assieme a loro. Infine sulle politiche giovanili abbiamo stanziato 20.000 euro, 20.000 euro per continuare sulla scia del bel lavoro che è stato intrapreso finora anche grazie all'apertura del nuovo spazio Stilo, perché sicuramente uno spazio in più riesce ad agevolare tutto un percorso virtuoso che si sta intraprendendo. Quindi continueremo con la proposta di corsi incentrati sul mondo del lavoro, comunque della formazione, di ciò che adesso richiedono anche come nuove skill. Ecco, restano invariati 75.000 ovviamente per il CAG, a fine agosto del 2023 ci sarà l'attuale scadenza naturale dell'attuale contratto di gestione del CAG, ma per cui ci sarà una successiva ripetizione della durata di un anno, quindi fino ad agosto 2024. Presidente, io ho concluso, vi ringrazio per l'attenzione. Se avete domande sono a disposizione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Cedo la parola all'Assessore Garbellini, prego.

**ASSESSORE GARBELLINI:**

Grazie Presidente. Come avete potuto ascoltare dalle parole del collega Mario Grioni, si tratta di un bilancio che deve tener conto del momento storico in cui viviamo e si tratta quindi di, Insomma, un bilancio morigerato e come tale va affrontato ovviamente in base anche alle necessità della città, agli obiettivi dell'amministrazione e nello specifico nella parte di spesa corrente riguardo le mie deleghe, le politiche che hanno visto un aumento di spesa riguardano 80.000 euro sul 2023 che sono interventi legati alla manutenzione del verde e al rinnovo degli impianti di irrigazione, 280.000 euro per il 2023, sia 2024 che 2025 sulle utenze della pubblica illuminazione a causa dell'aumento dei costi dell'energia e 25.000 euro per la segnaletica che sono ulteriori all'appalto in essere e 100.000 euro sul 2024 per la rimozione di ghiaccio e neve. Spostandoci invece sulla parte più sostanziosa che è la parte in conto capitale, abbiamo sul 2023 efficientamento energetico dell'edificio di Silvio Pellico, che quindi vede il totale rifacimento della parte del tetto e degli infissi e del cappotto per 250.000 euro. Lo stesso sull'edificio comunale di via Folli sono 300.000 euro, cioè l'attuale casa scout, e 15.000 sul 2024. Riguardanti invece la viabilità sempre la strada di Sesto Gallo, la prima parte, che vede 500.000 euro. Riguardo invece il piano operativo di strade e marciapiedi è attualmente in essere l'appalto di 4.430.000 che è in corso nel 2022 e finisce nel 2023. Quindi abbiamo stanziato ulteriori 790.000 euro per il 2024-2025, ripartiti in 700.000 nel primo e 490.000 nel secondo. L'obiettivo ulteriore dell'Amministrazione è quello di implementare il sistema di ciclabili presenti in città e quindi di proseguire con i nuovi tratti, come ad esempio la pista ciclopedonale che vede il collegamento del parco dei Giganti con la Cascina Molinetto, che vede stanziati 100.000 euro sul 2023 e 150.000 euro sul 2024. Esatto, e pista ciclopedonale Civesio-Pedriano che abbiamo l'obiettivo di poterla collegare sull'attuale rete esistente via Marignano, rendendola zona 30, e quindi facendola diventa promiscua ciclabile-carrabile. Abbiamo il rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica che sono 315.000 euro sia per il 2023 che per il 2024 e per il 2025. Riguardo alle case comunali, ovviamente quando saranno in nostro possesso, abbiamo stanziato un milione sul 2025. Sostituzione dei serramenti della scuola Milani nel 2024 per un valore di 800.000 euro. Anche questo è un bene in pancia di Genia. E ulteriori 600.000 euro nel 2025 per i serramenti invece della Tobagi. Per le piantumazioni che seguono la legge Rutelli abbiamo 165.000 euro nel 2023, che sono complessivi 15.000 euro più 150.000 che sono della ciclabile che collega Civesio a Borgo, quindi con una nuova piantumazione di circa 180 piante che seguono appunto la ciclabile. E poi nel 2024-2025 i classici 15.000 euro. Abbiamo poi la manutenzione di parchi, quindi manutenzione straordinaria, dove vediamo 100.000 euro nel 2023, 70.000 nel 2024 e 70.000 nel 2025 così da poter completare anche i parchi che ad oggi non sono stati ancora eseguiti dei lavori. Manutenzione arredo urbano sempre 100.000 euro nel

2023, 70.000 euro il 2024 e 70.000 nel 2025. Abbiamo invece la manutenzione straordinaria degli immobili comunali, abbiamo stanziato anche qua 100.000 euro nel 2023, 80.000 e 80.000 nel 2024 e 2025. Sulle scuole, invece, abbiamo manutenzione straordinaria delle scuole elementari 100.000 euro nel 2023, 80.000 e 80.000 nel 2024 e 2025. Scuole medie 75.000 nel 2023, 50.000 e 50.000 nel 2024 e 2025, scuole dell'infanzia 50.000 nel 2023, 50.000 nel 2024 e 50.000 nel 2025 e sui nidi un fondo anch'esso straordinario di 30.000, 40.000 e 40.000. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Cedo la parola all'Assessore Castelgrande, prego Assessore.

**ASSESSORE CASTELGRANDE:**

Sì, grazie Presidente. Buonasera. Parto dalla polizia locale. Qui confermiamo comunque la nostra volontà nel proseguire nella nostre linee guida, quindi una polizia locale sempre più efficiente. Bene o male, allora, se ricordiamo noi da quando siamo partiti ad oggi vi do, è inutile che vi ripeto che siamo partiti da 22 agenti, vi dico invece ad oggi noi siamo a 34 agenti in divisa, composti da un dirigente più gli agenti, poi abbiamo più tre ausiliari della sosta e quattro risorse umane dedicate come parte amministrativa. Copriamo tutti i giorni fino alle 24:00. Come ho detto prima non cambia la linea di questa Amministrazione, continueremo a investire per la sicurezza della città. Tenendo sempre conto del mantenimento della struttura e delle innovazioni che possono capitarci durante questo triennio che avverrà, quindi il 2023, 2024 e 2025. Per il mantenimento di questo settore in questo bilancio abbiamo 2.224.000 euro, sono composti in questo modo: 1.484.400 sono le retribuzioni, 727.200 sono i beni di servizio e la piccola cifra rimanente pari a 12.000 sono per le assicurazioni. Rispetto all'anno scorso un dato che mi è rimasto impresso mentre facevo questa relazione, abbiamo fortemente voluto la tutela del quartiere di Borgo Lombardo che veniva soffocato letteralmente dal traffico mattutino e ad oggi sono circa in un anno 3.200 contravvenzioni. Poi un altro dato va be', che è rimasto invariato rispetto a quest'anno è 1.400.000 della previsione di cassa e nel 2023 troviamo anche una cifra pari a 100.000 euro per quanto riguarda l'investimento sulla videosorveglianza. Un altro dato che vi posso dare sulla polizia locale che nel 2022 ha fatto circa 4.000 interventi e chiaramente cerchiamo di essere sempre pronti alle esigenze della città. Adesso passo velocemente alla Protezione civile. Allora gli interventi fatti dalla nostra Protezione civile nel 2022 sono pari a circa 285 interventi. Quindi, come vedete, è una Protezione civile molto attiva nel territorio. Teniamo anche presente che la nostra Protezione civile è organizzata per qualsiasi giorno dell'anno ci possa essere, voglio dire, un un'emergenza e per mantenere questa struttura, bene o male, ci costa circa 20.000 euro l'anno e così ci costerà anche nel 2023, 2024 e 2025. Passo velocemente al trasporto pubblico locale che cuba nel bilancio di previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 bene o male lo stesso importo di 720.000 euro divise per la linea ATM e la linea A e B. Infine, per non portarvi via anche tanto tempo, passo all'anagrafe. Nel 2023

continuerà l'attività di riordino nell'archivio, una nuova fase consisterà nell'esternalizzare le strutture idonee, la custodia dei documenti anagrafici che prevedono una conservazione perenne. Questi si andranno ad aggiungere ai documenti già depositati negli ultimi anni precedenti. Per quanto riguarda abbiamo un incremento di spesa di 1.000 euro rispetto ai 5.000 euro stanziati, quindi diventano 6.000 per quanto riguarda i servizi funebri istituzionali che consentono sia il recupero di salme su strada sia nello svolgimento di eventuali funerali di povertà di cittadini residenti. Un'altra cifra che cambia, che è stata semplicemente adeguata in base alla richiesta dal Comune di Milano, è per la commissione elettorale. Ovviamente sono qua per qualsiasi altra domanda, ricedo la parola al Presidente del Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Cedo la parola all'Assessore Nobili, grazie.

**ASSESSORE NOBILI:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora cerco di fare un quadro generale non tanto dei costi intesi come spesa, ma quanto servizi resi alla comunità. Allora vorrei dirvi che il capitolo di spesa è il 1450, che è l'assistenza educativa scolastica. Abbiamo approvato la carta dei servizi e l'attuazione delle linee guida distrettuali che prevedono un'attività educativa rivolta al gruppo classe e non più solo al singolo alunno che veniva aiutato magari all'esterno, quindi portato fuori dal gruppo classe per lavorare sulle sue capacità. Quindi si lavora insieme nel gruppo classe. Oggi i bambini vi posso dire che per l'anno 2022 e 2023 ad oggi, quindi possiamo prevedere ulteriori inserimenti, siamo a 265 bambini iscritti che utilizzano l'assistenza educativa. Di contro, però, posso dirvi che abbiamo avuto una maggiore entrata data dai fondi di Regione Lombardia che ammontano a circa 400.000 euro e in più quest'anno il Ministero dell'Interno con il Ministero per le disabilità ha istituito un fondo per l'assistenza educativa e al nostro Comune sono spettati 105.000 euro. Speriamo che questi fondi rimangano costanti nel tempo, che quindi ci vengano assegnati poi tutti gli anni e che non sia una tantum solo di quest'anno. Allora, per quanto riguarda il capitolo relativo al 1906, alla gestione del servizio minori, i costi che vedete sono relativi al personale e comprendono gli assistenti sociali, gli educatori, gli psicologi e la psicopedagogista. A giugno 2022 i minori che sono stati aiutati sono 360, che corrispondono a circa 280 nuclei familiari. Per quanto riguarda invece lo spazio neutro è lo spazio in cui i genitori possono incontrare i loro bambini in un ambiente protetto, protetto per il minore ovviamente, la quota parte che San Giuliano versa per il mantenimento del servizio è pari a 31.600 euro. Invece abbiamo per il capitolo 19650, i collocamenti interfamiliari, sono aumentati. C'è stato purtroppo un aumento delle situazioni complesse sia post pandemia e anche dei codici rossi che hanno portato i casi ad essere 35 per il 2022. E sono tutti bimbi soli, bimbi in affido eterofamiliare, bimbi collocati in comunità mamma-bambino e di questi due sono minori stranieri non accompagnati. Ovviamente tutti sono stati tutelati perché sono stati emessi i

decreti dall'autorità giudiziaria, quindi abbiamo solo provveduto a metterli in sicurezza. Poi, vediamo, vi posso dire dei centri diurni, che è il capitolo 1914, abbiamo avuto un aumento degli inserimenti in strutture diurne e conseguente ha dato anche un aumento della spesa del trasporto sociale. Quindi vedrete che entrambe le voci dei capitoli hanno avuto un aumento. La spesa è aumentata per richiesta da parte delle famiglie dell'inserimento di disabili gravi che sono anche di età comunque grandi, non sono bambini. Nel 2022 sono stati inseriti nei vari centri territoriali e non solo circa 50 disabili che vengono trasportati, se vedete, tramite i trasporti sociali, gara d'appalto vinta da altra cooperativa, è il nostro capitolo di spesa 1915, e comprende il trasporto dei ragazzi disabili sia nelle scuole superiori, ovviamente extraterritoriali, avendo qui solo il liceo, ma non abbiamo ragazzi iscritti in questo liceo, e vengono anche accompagnati ai centri diurni, quindi sia all'andata che al ritorno. E invece l'altra accompagna circa 40 ragazzi, a differenza di 50 del nuovo inserimento, perché alcuni sono inseriti per esempio presso Aios che è sul territorio, quindi vengono magari accompagnati dai familiari. Poi abbiamo i centri polivalenti per i pensionati. La gestione è fatta sia in parte scusate dalla cooperativa Arti e mestieri, che costa circa un 38.000 euro annui, e in più le spese che sono per fatte per le varie iniziative come delle gite, non so, la castagnata o altre iniziative che vengono fatte, ma magari pagate dal Comune in modo da non gravare sugli anziani. Invece per la gestione del SAB, abbiamo circa 25 persone disabili che sono allettate che vengono aidate nelle loro esigenze. Adesso non so se sanno tutti cos'è il SAD, è per l'igiene delle persone disabili, quindi un aiuto per la cura della persona e abbiamo avuto un incremento nei costi dovuto alla mancanza di copertura del fondo regionale di non autosufficienza del quale prima potevamo godere. Abbiamo sempre la solita cifra investita per i soggiorni estivi per anziani. Poi abbiamo per il segretariato sociale, da luglio 2023 abbiamo inserito una nuova assistente sociale. Poi nel capitolo il capitolo 1939, ricoveri in RSA o RSD, nel 2022 ci sono stati 35 ricoveri di anziani in difficoltà economica e ovviamente questa cifra che manca a differenza tra ciò che le persone ricoverate in RSA e RSD mettono a disposizione tra la loro pensione, ciò che manca viene pagato dal Comune. La cifra è rimasta costante negli anni, contiamo di tenerla sempre e comunque sotto controllo in caso di eventuali aumenti di persone da dover aidare. Poi abbiamo il contributo alle associazioni, rimane sempre costante e fan parte sia le associazioni che aidiamo direttamente, sia quelle tramite il bando delle associazioni che ogni assessorato ha a disposizione per poter aidare. Le associazioni mettono a disposizione della comunità dei progetti che vengono finanziati in parte dal Comune.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Passo la parola al Sindaco Marco Segala. Prego.

**SINDACO:**

Sì, grazie Presidente. In realtà faccio una prima parte che riguarda le deleghe dell'Assessore

Catania che è influenzato e quindi non riesce a essere collegato. Quindi diciamo l'abbiamo saputo nel pomeriggio e non mi sono preparato. Quindi rispetto alla missione 14, che è quella del commercio, sicuramente l'anno prossimo sarà l'anno, andiamo in Giunta giovedì, della costituzione del distretto del commercio urbano, di intesa con la Confcommercio. In un primo momento si era immaginato di realizzare un centro, una distretto unitario del commercio con Melegnano. In realtà, con le interlocuzioni che ci sono state anche con la rappresentanza dei commercianti, quindi con la Confcommercio, che è il soggetto giuridico che deve sottoscrivere il patto per aderire e costituire il distretto del commercio, si è preferito optare per tre diversi distretti urbani che eventualmente poi possono collaborare. Quindi all'interno del bilancio di previsione vi sono le risorse sul 2023 per costituire il distretto del commercio che produrrà un documento voluminoso e corposo e questo veicolo ci consentirà poi di partecipare a tutte quelle iniziative che la Regione Lombardia metterà a disposizione, anno per anno, partecipando ai bandi, e questo consentirà una integrazione anche per quanto riguarda i lavori pubblici, l'ambiente e ovviamente le attività commerciali. Per quanto riguarda invece le attività produttive, quindi la realtà industriale del Comune di San Giuliano, ieri c'è stato anche un convegno organizzato da Il cittadino del valore di impresa top 200, le 200 imprese maggiormente rappresentative del sud-est milanese, più del 25% di queste imprese 56 hanno sede sul territorio di San Giuliano milanese e impiegano circa 13.000 dipendenti ogni giorno. Quindi la realtà imprenditoriale produttiva che c'è nel nostro comparto, in particolare su Sesto Ulteriano e una parte di Civesio e sopra a Zivido, è un comparto importante di primordine che deve essere anche, diciamo, intercettato da parte dell'Amministrazione. A questo proposito stiamo collaborando, l'Assessore Catania sta collaborando anche con Afol metropolitana rispetto ad una serie diciamo di iniziative. Abbiamo fatto a dicembre, il 1° dicembre è iniziata con Leroy Merlin per quanto riguarda la possibilità di offrire la possibilità ai giovani di presentarsi per un posto di lavoro e quindi verificare le posizioni lavorative aperte e questo è stato un evento gratuito che AFOL ha messo a disposizione dei Comuni soci, il prossimo anno ne realizzeremo tre e questo vorremmo continuare a mantenerlo negli anni proprio per avvicinare il mondo del lavoro, il lato domanda e il lato offerta ed evitare anche quel fenomeno del cosiddetto mismatch tra domanda ed offerta. San Giuliano milanese è stato individuato come Comune sperimentale per un alto servizio innovativo. Ringrazio anche il direttore generale di Afol, che ci ha consentito di essere Comune apripista insieme a Pantigliate per questa zona, che è questo nuovo servizio che Afol metropolitana ha messo a disposizione, che quindi verrà realizzato anche, diciamo fisicamente collocato anche all'interno del Comune, del sito del Comune di San Giuliano milanese che è Afolmeet Jobs scanner, che è un aggregatore, che aggrega in un unico portale tutti gli annunci di lavoro all'interno del web in un'unica piattaforma e le aziende che vengono diciamo aggregate in questo portale devono poi avere anche dei requisiti che sono propri delle aziende che vengono selezionate da Afol che accedono ai servizi di Afol. Anche questo, insieme allo sportello lavoro che manteniamo per tutto il triennio, che stiamo cercando di implementare

anche con il responsabile del CPI, del centro per l'impiego di Afol che sta a San Donato, quindi diciamo tutto il mondo delle attività produttive, delle politiche attive del lavoro e non quelle assistenziali che invece ha illustrato l'Assessore Nobili stanno all'interno della delega all'Assessore Catania e ovviamente si rifanno ad un rapporto molto sinergico, che devo dire, c'è con Afol, con questa sua rivisitazione. Stiamo cercando di arrivare a definire una convenzione per la raccolta dei curricula per quanto riguarda la nuova casa di riposo, la nuova RSA che viene realizzata a Zivido. Afol è tra i soggetti che stanno realizzando questa importante diciamo struttura sociosanitaria, stanno interfacciandosi per avere un canale ufficiale diciamo anche di raccolta dei curricula dei sangiulianesi, soprattutto per i nuovi posti di lavoro che saranno realizzati per garantire il funzionamento di questa RSA, in particolare ASA, OSS, servizi legati alle pulizie, alla cucina e alla riabilitazione. Chiaramente il personale specialistico non viene reclutato con queste modalità. Vi è poi la delega per che riguarda l'ambiente, ovviamente questa delega è assoggetta, diciamo assorbita integralmente da quello che riguarda e da quello che è l'appalto di igiene urbana che nel 2023 dovrebbe vedere finalmente la sua definitiva chiusura molto lunga di startup in parte dovuta a dei ritardi strutturali per quanto riguarda la sostituzione dei mezzi, non abbiamo ancora dovrebbero arrivare, cioè lo comunicavano in questi giorni, ci sono in questi giorni nove mezzi che mancano ancora del parco mezzi rinnovato che quindi sarà disponibile a partire da febbraio. Stiamo partendo, abbiamo quasi terminato la sostituzione di tutti i cestini. Partirà nei primi mesi del 2023 la consegna dei bidoni per quanto riguarda le utenze domestiche e non domestiche, con la fornitura anche del kit dei sacchi per quanto riguarda le diverse frazioni di differenziata, tutte con un codice identificativo, quindi sarà obbligatorio utilizzare questo tipo di contenitori, di sacchi e pena multe. L'ufficio ambiente sta collaborando, abbiamo fatto diverse sanzioni amministrative dopo quel periodo cuscinetto sia ai condomini sia alle utenze singole, in particolare per il mancato rispetto dell'esposizione della pattumiera, in particolare in alcune frazioni che rimangono più diciamo impenetrabili rispetto alla comunicazione che è quella di esporre dalle 20:00 alle 22:00 del giorno di raccolta, e non alle 18:00, e quindi grazie anche al fatto che gli ausiliari della sosta sono a tutti gli effetti ispettori ambientali riusciamo sempre ad affiancare l'ispettore ambientale di AMSA con gli ispettori ambientali del Comune e questo produce una serie di sanzioni amministrative, come prevede la norma, e su questo continueremo, abbiamo intensificato dal mese di ottobre e sarà una costante nell'anno 2023. Per quanto riguarda i centri di raccolta, soprattutto quello della pace, vedrà un restyling per quanto riguarda la pavimentazione, con investimenti da parte dell'Amministrazione e in parte tutto un sistema di videosorveglianza che era oggetto dell'appalto di gara e che quindi, diciamo, verrà realizzato nel 2023. Quindi avremo finalmente il nuovo piano di spazzamento, lo approveremo, diciamo, dopo un periodo. Abbiamo sospeso fino al 7 di gennaio le sanzioni e dal 2023 solo 40 vie e 40 porzioni di vie avranno il divieto di sosta. Tutte le altre strade non avranno più il divieto di sosta, questo non lo sapeva allora il comandante che lo apprende oggi e quindi vuol dire che diciamo i divieti di sosta, quindi le

sanzioni per la pulizia delle strade diciamo verranno ridotte al lumicino. Ci sono intere frazioni che non avranno più divieti di sosta. Questo grazie all'impiego dell'agevolatore laddove è possibile, verrà comunicato, e verrà invece svolto il servizio con soffiatore, laddove l'agevolatore non può essere impiegato. Ovviamente qui diciamo è una scommessa che l'Amministrazione fa anche con la cittadinanza che ha manifestato tutta una carenza di posti auto che in alcune frazioni oggettiva, che è quella però diciamo poi impegnarsi tutti per avere anche una città che sia sempre più pulita. Laddove invece il soffiatore, la macchina di spazzamento non dovesse essere sufficiente, nulla ci vieta poi di diciamo inserire dei divieti di sosta puntuali laddove ci sono delle zone che non riescono ad essere pulite. Alcune vie, lo ripeto, a scanso di equivoci, sono 40, se non ricordo male, verranno comunque tenute con il divieto di sosta. Quindi, diciamo, sull'ambiente abbiamo queste importanti novità e il prossimo triennio 2023-2024-2025 dovremmo avere un servizio a regime con la fase di startup che si è conclusa, un appalto che dovrebbe dare i benefici dei frutti di un piano industriale che è stato posto alla base di gara e che quindi dovrebbe vedere anche un aumento dell'indice di raccolta differenziata che riusciamo a fare. Sempre sull'ambiente, in particolare con la polizia locale, stiamo continuando ad individuare anche i responsabili degli scarichi abusivi, non lo diciamo troppo forte. Ieri sera eravamo fuori e parlando si diceva con gente, vedo la capogruppo Carminati, che effettivamente i macro e i grandi scarichi, quindi macerie e laterizi e quant'altro, è effettivamente in calo, speriamo che questo possa mantenersi diciamo anche per il futuro. Questo è per quanto riguarda, spero di non aver dimenticato nulla. Ovviamente ci sono delle risorse anche a sostegno di quelle iniziative che vengono fatte con i commercianti per tenere animata la città soprattutto nel periodo estivo, di intesa anche con l'Assessore Marnini, l'Assessore Ravara nel capitolo di spesa nel commercio e delle attività produttive ci sono anche queste risorse. In questo momento abbiamo tagliato, invece non abbiamo allocato alcuna spesa per le luminarie natalizie. Questo perché proprio per i motivi che diceva l'Assessore Grioni nella sua esposizione, in questo momento abbiamo limitato quelle che possono essere delle spese opzionali per le quali in sede di variazione di bilancio verranno allocate, se ci sarà l'avanzo, come ci diceva l'Assessore Grioni. Per quanto riguarda invece le mie deleghe, in realtà io non ho spese, nel senso che abbiamo solo l'urbanistica, che invece porta, come diceva l'Assessore Grioni, oneri di urbanizzazione che siamo orgogliosi di non dover sacrificare per la gestione corrente dell'ente. Quindi questo è un plus, credo, di questo bilancio, consente alla parte dell'ufficio tecnico che spende, ovvero l'Assessore Garbellini, di impiegare risorse importanti di bilancio per far fronte alle spese in conto capitale. Approveremo la settimana prossima in Giunta il progetto definitivo e quindi la predisposizione della messa a gara della strada di collegamento Civesio-Borgo Lombardo. Questo consentirà, ci sono 500.000 euro nel 2023 e i 700.000 euro di quest'anno, di realizzare questa opera, di metterla a terra e di cercare di mantenere anche questo impegno che è richiesto dalla frazione di Civesio, con ulteriori opere di mitigazione. Per quanto riguarda la parte invece di delega che spende, ovvero quella del personale, ho già detto in fase di DUP che

manteniamo anche quella alternanza scuola-lavoro con gli istituti superiori all'interno degli uffici comunali. Abbiamo attivo ancora il servizio civile e abbiamo confermato nel triennale anche la dote comune, che è quella misura di primo ingresso nel mondo del lavoro, in particolare della pubblica amministrazione, che gli enti locali, grazie ad ANCI, hanno per i giovani under 35. Questo ci ha consentito, numeri alla mano, di vedere come coloro che arrivano nei Comuni con questo tipo di diciamo strumento, poi riescano effettivamente anche a vincere dei concorsi o a trovare un impiego. Quindi è diciamo una cosa positiva che si lega anche alle politiche attive del lavoro. Per quanto riguarda l'urbanistica edilizia, mi sono dimenticato, la missione 8, trovate solo 10.000 euro, questo nel lato delle spese, proprio perché non è previsto variante ovviamente di piano di governo del territorio, ma si mantiene l'adesione al centro studi PIM, che è diciamo un ente, un'associazione di Comuni che consente, diciamo, di avere dei servizi qualificati, quali ad esempio tutto il supporto che nei prossimi mesi vedremo, che è quello per la discussione, l'adozione e l'approvazione del nuovo regolamento edilizio che avverrà nel 2023, per il quale tutti gli incarichi sono stati affidati. Per quanto riguarda poi gli affari legali, che sono uno dei temi ricorrenti in questo Consiglio, ieri abbiamo vinto tre cause importantissime che riguardano il primo grado del piano di intervento integrato ex albergo, mi riferisco alla stazione di Zivido. Come sapete, l'abbiamo discusso anche in Consiglio Comunale, il Comune di San Giuliano aveva diciamo adito alle vie legali per un mancato rispetto degli obblighi convenzionali da parte dei lottizzanti e citando tutti e tre gli operatori, Esselunga, Milpar e Sinergy. Abbiamo fatto una delibera ad agosto 2021, che è stata definita una delibera da propaganda elettorale per richiedere l'escussione della polizza o versamento delle opere. Grazie a questo abbiamo poi potuto imbastire anche il ricorso al TAR, contro il quale ci sono stati dei ricorsi dentali da parte di due dei tre soggetti, dove si chiedevano addirittura 13 milioni di euro di danno. Bene, il TAR ieri ha fatto una sentenza che diciamo è stata trasmessa oggi al legale di controparte, sostanzialmente, la faccio breve perché è un argomento importante per il bilancio, sostanzialmente il TAR ci ha dato ragione su tutta la linea. Ovviamente è una sentenza di primo grado, ma è molto, molto, molto corposa. Ha fatto chiarezza rispetto all'assorbimento delle aree pubbliche che non sono state fatte diciamo in passato. Ha statuito il TAR che Milpar e Sinergy sono obbligate in solido al pagamento della somma di 600.000 euro a titolo di monetizzazione delle aree standard mai versate. Ha parimenti confermato 3.048.488 euro quale somma sostitutiva della mancata realizzazione della stazione ferroviaria è da versare al Comune. Il TAR ha accolto le nostre argomentazioni, respingendo le domande, come dicevo, risarcitorie milionarie di Milpar e di Sinergy One, confermando anche quello che abbiamo detto in Consiglio Comunale, che la convenzione era scaduta al termine quinquennale, ovvero al 25 maggio del 2013 e che l'atto che è stato portato in Consiglio Comunale ma non ratificato non ha valore perché appunto mancava la firma. In più ci chiedevano anche 90.000 euro, e questo lo dico perché nel fondo oneri, arrivo al punto e quindi c'è un'ulteriore beneficio per il bilancio, e anche Sinergy che invece voleva dal Comune 90.000 euro perché in funzione della convenzione aveva

comprato delle aree per poter fare la stazione. Quindi anche questa domanda è stata rigettata e in più abbiamo ottenuto messo facciamo per iscritto sempre dal TAR che i due milioni di euro per l'interramento dell'elettrodotto D854 che noi avevamo richiesto in realtà si è dato atto che l'ente ha comunque consentito la costruzione di un'opera in elevazione, con esito soddisfacente rispetto a quella originale, quindi nella validità della convenzione urbanistica quell'obbligo convenzionale è stato in qualche modo superato accettando l'intervento di terra che ha non interrato, ma sopraelevato l'elettrodotto, mentre ci devono pagare 800.000 euro per quanto riguarda l'altro elettrodotto che non è stato oggetto di alcun intervento. Quindi, è una... E ovviamente sono state condannate al pagamento delle spese legali in solido per 4.000 euro. Su questo abbiamo speso certamente dei quattrini del contribuente per fare questi ricorsi, ma ovviamente erano soldi che bisognava spendere per arrivare ad avere un punto fermo. Ci siamo dovuti difendere rispetto sempre a questa vicenda che era legata a una roba del 2014 per l'apertura del multisala, anche qua con gli stessi, in questo caso solo con Milpar. Il TAR ha rigettato il ricorso di Milpar, quindi quei 220.000 euro che noi abbiamo allocato nel fondo rischi per questa sentenza, allo stato attuale, non sono più necessari da allocare perché il TAR ha rigettato questa domanda risarcitoria che era di 274.000 euro, dando ragione al Comune e confermando anche quella ingiunzione di pagamento che il Comune aveva avviato per quell'atto unilaterale d'obbligo che era rimasto lettera morta e mai incassato per 195.000 euro. L'abbiamo girato a fraternità, su questo c'era ovviamente anche qui un contenzioso, il TAR ha dato ragione anche al Comune, rigettando tutte le richieste risarcitorie della Milpar. Non ha non accolto il ricorso di Esselunga, quindi, rispetto alla delibera di agosto del 2021, ma il TAR ha chiarificato bene che Milpar e Sinergy hanno per convenzione stipulata l'obbligo dell'83% ed Esselunga rimane terzo col suo 17% e quindi non può essere richiamata in solido a rispondere. Questo lo dico perché nel piano triennale delle opere ovviamente tutto questo diciamo potrebbe essere una vittoria sulla carta, perché voi non dovete dimenticare che non ci sono le fidejussioni, quindi è vero che non abbiamo iscritto, abbiamo messo a bilancio queste risorse per realizzare un'opera che diciamo il Comune ha titolo di richiedere e per il quale l'obbligo non è stato assolto, il problema è che avendo queste fidejussioni del Lichtenstein, su cui spero che la Corte dei conti faccia chiarezza, a differenza della giustizia penale, noi diciamo adesso metteremo in campo tutto quello che sarà necessario mettere in campo, sicuramente ci sarà l'appello, però diciamo, c'è un punto fermo su questa vicenda che è un po' diciamo uno spartiacque che spero possa incidere sul bilancio di previsione. Per quanto riguarda l'altra causa importante, che è quella di Genia Spa, del concordato di Genia Spa, ho chiamato ancora stamattina l'avvocato Carimati insieme all'Assessore Grioni, non abbiamo nemmeno la fissazione dell'udienza, quindi noi attendiamo e riteniamo che la strada della Cassazione sia l'unica strada realmente percorribile, tenuto conto che dall'altra parte abbiamo società di cartolarizzazione che noi sappiamo avere circa 33 milioni di euro di debiti acquistati e che quindi qualsiasi proposta concordataria, che anche arrivasse a dare 8.000.000-9.000.000 milioni, non sarebbe una

proposta che otterrebbe come dire un voto favorevole rispetto alle pretese di queste società di cartolarizzazione. Quindi allo stato attuale riteniamo di confermare la strada della Cassazione perché è la strada che più tutela l'ente pubblico in particolare, proprio per l'esborso per l'ente deve fare rispetto al patrimonio indisponibile che è stato conferito a Genia. Purtroppo altre soluzioni più veloci quale poteva essere una transazione sulla causa che pende in Cassazione non sono, allo stato attuale, percorribili, né nel quantum, nel senso che non ci sono i presupposti. Non abbiamo inserito poi allo stato attuale, in quanto non è stata sottoscritta, gli importi di 800.000 euro legati al piano Pirelli, cioè rimango all'urbanistica, in quanto il permesso di costruire non è ancora stato staccato. Credo venga rilasciato nei prossimi mesi dell'anno entrante e non abbiamo inserito il 1.800.000 euro della transazione con Vittoria Assicurazioni, perché anche questa non è ancora stata sottoscritta e quindi la delibera del Consiglio non ha ancora prodotto degli effetti. Così come, ma lo faremo credo nella variazione di bilancio se ci sarà, abbiamo iniziato le interlocuzioni con la società che sta affiancando il RUP per quanto riguarda il partenariato pubblico-privato, in questo momento il centro natatorio che è stato proposto sta diciamo andando avanti e abbiamo quindi affidato l'incarico di supporto al RUP per tutte le analisi necessarie sia giuridiche che tecnico-economiche, che di fattibilità finanziaria, di sostenibilità finanziaria e io credo diciamo che nei primi mesi dell'anno avremo una possibilità di dibattere, di guardarlo, anche con delle cognizioni di causa rispetto ad una possibile fattibilità, oppure ad un rigetto. Quindi poi interverrò in discussione, ma questo è rispetto alle mie deleghe. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio tutti gli Assessori e il Sindaco, la dottoressa Massazza e la dottoressa Curti per la loro presenza che hanno accettato il nostro invito e sono qui presenti questa sera da remoto. Prima di passare alle domande, rammento che ad ogni Consigliere è consentito un solo intervento di quattro minuti per chiarimenti e delucidazioni. Gli Assessori interessati risponderanno alle domande, art. 59 comma 1. Ci sono domande? Prego Consiglieri. Prego Consigliera Grechi.

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie Presidente. Io ho solo una domanda, ovvero per quanto riguarda la manutenzione straordinaria di case comunali e riqualificazioni immobili ERP di un milione, di quello che abbiamo parlato, del fatto che attualmente è fermo perché appunto è nelle mani di Genia, volevo avere chiarimenti in merito. Si sa già quali sono e quali saranno gli interventi nel momento in cui, sperabilmente, noi rientreremo in possesso degli immobili e se comunque la cifra è stata calcolata in maniera precisa oppure arrotondata? Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Se gentilmente, Consiglieri, fate le domande, poi loro, Assessori e Sindaco,

risponderanno. Prego Consigliere Oro.

**CONSIGLIERE ORO:**

Grazie Presidente. Allora in realtà una domanda era per la dottoressa Curti, che ho capito ci ascolta da remoto. Un po' alla luce della relazione che ha fatto adesso il Sindaco pro tempore, nel senso del rispetto alle cause che diceva, no?, stiamo parlando ovviamente dell'albergo, io quello che notavo, cioè nel caso in cui l'azione legale ha l'esito positivo noi dovremmo incassare, se non ricordo male, sui 3.600.000 e qualcosa. Vedo però nel bilancio che questa cifra è stata divisa in più annualità, allora volevo chiedere alla dottoressa come mai, cioè se si vince una causa si ottiene subito, si incassa subito quanto richiesto. Allora non capisco perché noi invece lo dilazioniamo in più annualità del bilancio. Questa era una. L'altra, non vedo l'architetto Margutti, però credo che l'Assessore Garbellini possa rispondere, sulle entrate da alienazione ho visto che sono state ancora messe le due aree di Sesto Ulteriano, piazza Locatelli se non ricordo male, e poi quell'altra area adibita a parcheggio via del Vecchione Monferrato. Se non ricordo male, erano state bandite delle gare, delle aste che poi erano tra l'altro andate deserta. Allora la domanda è come mai vengono riproposte nuovamente nelle entrate. C'è stato qualche contatto? C'è stata qualche proposta da parte delle aziende che sono la San Carlo e la GLS lì vicino? Quindi mi chiedevo se c'erano delle novità in merito, grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliera Carminati, prego.

**CONSIGLIERA CARMINATI:**

Grazie Presidente. Io ho un paio di domande. Una per l'Assessore Grioni, perché non ho capito una cosa in merito alla questione dell'Irpef, cioè io ho guardato anche la nota che è stata messa con il bilancio dell'anno scorso. Io ricordavo che l'esenzione era fino a 12.000 euro, non 11.000, perché guardando i documenti della nota dice da 10.000 a 12.000, mentre in quella di quest'anno si vede che la riduzione va da 11.000 a 15.000 e su quella dell'anno scorso diceva che si passava da 10.000 a 12.000, con un minor gettito di 100.000 euro, e si prevedeva comunque un'entrata di 4.450.000 per il 2023. Adesso lo riduciamo, lo portiamo a 15.000, ma il gettito resta uguale, nonostante si prevede una riduzione di gettito di 420.000 euro. E l'altra domanda era per l'Assessore Ravara. Ho visto quindi che i posti disponibili, esclusa la classe primavera, sono un'ottantina, con la classe primavera andiamo ad un centinaio di posti. Le nostre liste di attesa indicativamente a quanto arrivano di solito? Va be', poi vedremo quest'anno col nuovo regolamento quante famiglie resteranno fuori. Una domanda all'Assessore Garbellini è sull'illuminazione pubblica. Se non ricordo male, noi abbiamo già cablato tutta la città a LED, quindi volevo capire i lavori sull'illuminazione se sono legati a dei pali che vanno sostituiti o a che interventi dobbiamo assistere. E l'ultima domanda a Castelgrande, 285

interventi della Protezione civile, cioè o è passato un tornado a San Giuliano o non riesco a capire questi interventi dove li abbiano fatti nell'arco dell'anno, perché alla fine son quasi un intervento al giorno, più o meno. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Al Qudah.

**CONSIGLIERE AL QUDAH:**

Grazie Presidente. Io avrei un paio di domande in merito alle uscite. La prima è all'Assessore Garbellini per la strada, la nuova strada a Sesto Gallo. Non ho capito, ma i 500.000 euro sono inerenti alla progettazione o alla realizzazione della strada e anche perché vorrei anche capire meglio la fattibilità tecnica della strada, perché mi sembra un po' complicato farla, poi magari lei mi può spiegare meglio, perché anche proprio a livello tecnico mi sembra un po' complessa la realizzazione di questa strada. Però magari mi può dare qualche delucidazione. E poi al Sindaco rispetto ai 706.000 euro fondi rischi e soccombente lei prima citava il contenzioso con Milpar, quindi 200.000 e rotti euro, perciò i 706.000 euro andranno scalati sostanzialmente dai 706.000 euro si toglieranno i 200.000 e rotti o ci può spiegare meglio anche questa cifra? Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Aversa, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Grazie Presidente. Una sola domanda, nella nota integrativa a pagina 4 si legge "IMU, le aliquote previste per il 2023 sono invariate rispetto all'anno precedente. La previsione 6.400.000 per ognuno dei tre anni tiene in considerazione che l'allargamento della base imponibile per effetto dell'attività di recupero dell'evasione tributaria compensi la perdita di gettito dovuto alla progressiva diminuzione dell'area edificabile. Quindi la domanda è doppia. Uno, in quanto è quantificato questo importo, quanto. E la seconda domanda è perché progressiva diminuzione delle aree edificabili, cosa vuol dire? Perché nei tre anni dovrebbe esserci una progressiva diminuzione? Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Ci sono altre domande? Bene. Adesso la parola al Sindaco Marco Segala. Prego.

**SINDACO:**

Sì, grazie. Su alcune cose rispondo io perché sono diciamo cose che sono partite prima di questa Amministrazione. Per quanto riguarda l'ERP, la stima c'è nel 2018, riguarda tutto il patrimonio indisponibile conferito a Genia per le manutenzioni straordinarie. Quindi per gli alloggi ERP la

cifra superava i due milioni e mezzo di euro. Ovviamente questa stima dovrà essere anche poi verificata come concludeva la stima dell'avvocato Busnelli, verificata in loco, appartamento per appartamento, tenuto conto delle condizioni. Immaginiamo che fare un investimento di questo genere vuol dire fare una progettazione e noi sappiamo che la progettazione mediamente cuba almeno il 10% del quadro economico dell'opera, del computo metrico estimativo. Quindi il primo milione di euro, verosimilmente, consentirà di avere una progettazione di quelli che sono gli interventi da fare e partire con le opere più urgenti, ovviamente è subordinato, come ha detto l'Assessore Gioni, all'omologa e quindi alla vittoria eventuale della causa della Cassazione. Per quanto riguarda il Consigliere Oro, invece, il bilancio di previsione è stato chiuso e quindi adottato il 10 di novembre, la sentenza del 12 di dicembre, quindi il bilancio è stato fatto come è sempre stato fatto per la stazione, ovvero quella di splittare sul triennio il quantum che fa 3.660.000 euro. Faccio notare che non siamo nemmeno allo studio diciamo di fattibilità esecutiva, al progetto definitivo esecutivo proprio perché l'operatore è appunto inadempiente. Per quanto riguarda le entrate da alienazioni, queste sono all'interno del piano delle alienazioni che è stato approvato con la nota di aggiornamento del DUP ed erano già inserite nel DUP 2023-2025. Voi sapete che tutte le aste che vanno deserte c'è la possibilità di riproporle e di operare uno sconto rispetto ai beni che vengono venduti fino al 30% del valore. Quindi noi prevediamo di fare queste alienazioni all'interno del 2023 e ormai lo sappiamo tutti che le entrate in conto capitale si possono spendere solo quando sono accertate, quindi se non c'è l'entrata in conto capitale non c'è la spesa in conto capitale. Quindi ad oggi abbiamo una stima che è di 500.000 euro. Quindi l'intenzione del Consiglio Comunale è stata quella di inserire nuovamente questi beni all'interno dei beni alienare, quindi il Comune continuerà. Ovviamente la pubblica amministrazione deve procedere per bandi, quindi interlocuzioni non ce ne sono state, se ci saranno delle adesioni le vedremo all'interno di un'eventuale bando di alienazione. Per quanto riguarda il progressivo dell'IMU, poi l'Assessore Gioni sarà eventualmente più preciso, progressivo perché le aree edificabili dal momento in cui cambiano e quindi viene richiesto un permesso di costruire chiaramente non sono più soggette a IMU perché quel territorio viene trasformato e quindi progressivo in questo senso, che nell'arco dei tre anni può essere che un'area che oggi è edificabile verde, possa poi invece trasformarsi in cantiere da trasformarsi in abitazioni non soggette all'IMU al termine del cantiere, come le abitazioni prima casa o peggio le abitazioni fanno parte dello stesso nucleo, ma vista la Corte costituzionale possono ospitare un componente in una casa, un componente anche nell'altra casa, quindi anche questo è uno dei temi che è anche sollevato al Governo proprio di tenere in considerazione gli effetti che ci potrebbero essere non credo tanto a San Giuliano, quanto magari anche nei Comuni di villeggiatura per questa possibile forma di agevolazione, elusione, oppure il fatto che veramente due persone vivano in posti diversi. Quindi progressiva sta a significare quello. Per quanto riguarda la strada, la strada è un'opera di cui il progetto di fattibilità è stato approvato a giugno del 2021, credo, o dicembre del 2021, prima dell'approvazione del piano triennale delle opere

pubbliche del 2022-2024. Infatti nel piano triennale delle opere pubbliche 2022 trovate 700.000 euro già a bilancio, 500.000 euro diciamo abbiamo sfalsato gli importi su due esercizi e cubano il totale di 1.200.000 euro. Il progetto di fattibilità è stato fatto a dicembre dell'anno scorso prima del DUP, perché per inserire un'opera all'interno del piano triennale delle opere pubbliche è necessaria la progettazione di fattibilità sopra i 100.000 euro, quindi è stata fatta la progettazione di fattibilità. In Giunta questo giovedì o il prossimo giovedì, invece, andrà il progetto definitivo esecutivo. Quindi le risorse sono stanziare su due esercizi. Per ora quando abbiamo la gara e nel 2023. Ovviamente il Comune farà in questo momento la realizzazione. Sarà un progetto a lotti e il lotto sarà quello su aree pubbliche già acquisite da precedenti opere. Per quanto riguarda il fondo rischi oneri vale quello che diceva il Consigliere Oro. Nel senso che il fondo oneri è stato stanziato prudentemente e accantonato per l'intera cifra, dopo l'approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta abbiamo avuto due vittorie di cause che stanno all'interno del fondo rischi, una che è Alfa auto il cui termine per presentare appello notificata la sentenza il 14 di novembre scade il 15 dicembre, quindi sapremo, diciamo, dopodomani se quei soldi possono essere svincolati diciamo con una successiva variazione di bilancio oppure no, perché rimane con l'appello. Per quanto riguarda Milpar, anche qui siamo davanti a una causa di primo grado, quando noi la notificheremo ci saranno i termini, se impugnano comunque manteniamo anche se abbiamo vinto in primo grado per il termine. Dopodiché tutta la movimentazione del fondo rischi si fa col consuntivo. Tutto quello che non è più necessario accantonare va in avanzo libero non vincolato e l'Amministrazione e il Consiglio Comunale apporrà i vincoli oppure no sul fondo rischi che non è più legato a passività e che hanno ragione d'essere perché vengono a cessare. Credo di aver risposto a tutte. Lascio la proprio all'Assessore Grioni e poi anche all'Assessore Marnini.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessori.

**ASSESSORE GRIONI:**

Ecco, ringrazio il Consigliere Carminati che mi ha dato modo di riprendere il discorso perché ho detto che se poi siete interessati andiamo a fondo del discorso. Portarli a 11.000 o 12.000. Io 12.000 non me lo ricordo. È scritto da qualche parte? Però confermo che per il 2022 la fascia è 11.000 euro. Non 12.000. Dove l'ha trovato scritto non so.

**CONSIGLIERA CARMINATI:**

Sui documenti che ci avete dato, che abbiamo votato del bilancio dell'anno scorso. Nella nota illustrativa del bilancio dell'anno scorso 2022-2024 si diceva che si passava con l'esenzione da 10.000 a 12.000. Però sui documenti che noi abbiamo è 12.000. Infatti ho guardato le due note, la nota è ancora sul cloud, quindi potete tranquillamente andarlo a vedere. Sulla nota c'è da

10.000 a 12.000 e quest'anno si passa da 11.000 a 15.000.

**ASSESSORE GRIONI:**

Forse è un errore nella nota allora.

**CONSIGLIERA CARMINATI:**

Ok, grazie.

**ASSESSORE GRIONI:**

Invece veniamo al discorso che diceva, come mai la cifra rimane è uguale, nonostante l'aumento della fascia a 15.000 euro che comporta una perdita di gettito. Ecco qui abbiamo analizzato un po' i dati che avevamo a disposizione, quindi cose certe non ce n'è. Abbiamo fatto delle stime. Consideri che noi abbiamo come dati certi soltanto fino al 2020, ossia il Ministero comunica i dati con due anni di ritardo. Quindi a maggio prossimo, nel mese di maggio avremo quelli del 2021. Oggi abbiamo il 2020. Guardando questi dati fino al 2020, cosa abbiamo? Che il nostro andamento era abbastanza positivo, per esempio c'era un aumento del 2-3% tutti gli anni, poi nel 2019 invece siamo scesi all'1,86%, forse per l'inizio del fatto del Covid, nel 2020 addirittura un tracollo a -3,8%. Tenete presente che questo -3,8% è comunque molto meglio del livello nazionale, perché a livello nazionale il Covid aveva procurato una perdita del PIL dell'8,9%. Ecco perché ho detto che noi tutto sommato ci difendiamo meglio rispetto a tutto il resto. Cosa succede? Che nel 2021 c'è un rimbalzo e però questo non è il dato ufficiale del Ministero, è quello che risulta da quello che abbiamo incassato. Abbiamo incassato un 3,41% in più rispetto al 2021, un rimbalzo perché 3,41% è molto di più del 3% normale. Per il 2022 abbiamo fatto 4.450.000 immaginando ancora una perdita di 1,87, però forse qui è un po' pessimistica perché pare che il 2022 tutto sommato stia andato meglio di quanto non si era previsto e quindi potrebbe. Allora sul 2023 abbiamo detto beh, cerchiamo di non essere troppo pessimistici e quindi immaginiamo che ci sia di nuovo un rimbalzo, perché anche le ultime notizie dicono che l'Italia sta andando meglio degli altri paesi, un rimbalzo rispetto al -1,87% del 2022 e che quindi questo rimbalzo compensi questa perdita da 11.000 a 15.000 e vale intorno ai 250.000 euro. Insomma, ecco, questo è il ragionamento che abbiamo fatto che, ripeto, è una stima. Ma questo è il ragionamento che abbiamo fatto.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Assessore Garbellini.

**ASSESSORE GARBELLINI:**

Rispondo quindi alla domanda della Consigliera Carminati sugli stanziamenti per il rinnovo degli impianti luminosi. Attualmente la città è quasi convertita totalmente, siamo circa al 99% della

copertura degli impianti e questo stanziamento di 315.000 euro per i tre anni appunto è dovuto alle operazioni necessarie della conversione a LED con le ulteriori operazioni di spromiscuamento della rete e ovviamente si rende quindi necessario questo aumento per i futuri investimenti di nuovi impianti e manutenzione degli attuali.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Passo ora la parola all'Assessore Castelgrande e all'Assessore Ravara.

**ASSESSORE CASTELGRANDE:**

Grazie Presidente. Consigliera Carminati, allora, riprendendo quello che avevo detto, che nell'anno 2022 fino ai dati che ho visto per poter rispondere, a fare voglio dire la relazione che ho fatto prima erano 285 interventi. Tenga presente che di questi 285 interventi non vuol dire che ci sono stati 285 emergenze. Ok? Ma globalmente questo numero viene dato da allora le uscite che fa la Protezione civile per le emergenze, riunioni, esercitazioni, comma 20, corsi di formazione, manutenzioni varie. Era proprio un numero globale. Se vuole, inoltre, visto che ce l'ho qua, gli dico, per esempio, in questo mese di dicembre perché io ce l'ho mese per mese, per esempio ad oggi ci sono dieci uscite dalla protezione civile perché ci sono state fino ad oggi due riunioni, quattro volte corsi di formazioni e due servizi sede che vorrebbe dire sistemare, voglio dire, quello che hanno utilizzato. Oppure le faccio un altro esempio, non so, del gennaio scorso, oppure anche un qualsiasi altro mese, no?, per esempio a gennaio sono stati fatti nove interventi delle scuole, sono state fatte tre riunioni, otto servizi sede, una manifestazione, tre emergenze, due esercitazioni e due corsi di formazione. Questo numero viene dato dall'insieme delle cose che fa la Protezione civile. Spero di aver chiarito qualsiasi dubbio e magari mi scuso prima per non essere stato più chiaro.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Passo la parola all'Assessore Ravara, prego.

**ASSESSORA RAVARA:**

Grazie Presidente. Allora per quanto riguarda le liste d'attesa degli asili, come abbiamo visto anche in commissione, a fronte della discussione del nuovo regolamento che andremo a discutere e spero ad approvare in queste sedute, la lista d'attesa che abbiamo in essere è un po' gonfiata. Adesso, rivedendo parte dell'inserimento dei bambini dei piccoli al nido Arcobaleno che è stata esaurita, gran parte delle altre liste d'attesa non sono neanche riuscite a chiudere le iscrizioni dell'anno educativo 2021-2022. Quindi se permarrà la volontà di tutti, quindi, di annullare totalmente le liste d'attesa da gennaio ad aprile e ricevere le nuove iscrizioni che sono riferite all'anno educativo quindi 2023-2024 un po' tutti sapremo esattamente qual è la necessità del territorio e quali sono effettivamente poi le esigenze delle famiglie sul nido.

Ricordiamoci che oltre al discorso dei nidi abbiamo anche attivato dall'anno scorso il centro prima infanzia presso l'arena del sole per cercare di ovviare almeno qualche part-time, un servizio part-time ma che possa magari dare una risposta in più e sono ulteriori venti posti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Bene. Passiamo ora alla presentazione degli emendamenti, illustrazione e discussione, votazione. Ricordo a tutti esprime parere colui o colei che vede modificare nella missione il programma e il titolo di competenza e gli importi. Sono stati presentati n. 5 emendamenti dal Partito Democratico. Gli emendamenti n. 1 e 2 presentati dal Consigliere Al Qudah e 3 e 4 presentati dal Consigliere Oro risultano inammissibili, non discutibili. L'emendamento n. 5 presentato dal Consigliere Oro ha ricevuto un parere contabile favorevole e un parere tecnico non favorevole. Prego il Consigliere Oro per l'illustrazione, grazie.

**CONSIGLIERE ORO:**

Scusi, Presidente. Io apprendo da lei, me lo sono andata a cercare adesso se c'era qualche motivazione, però già che c'è la dottoressa Curti mi attenderei quanto meno una spiegazione, anche perché tutti i Consiglieri l'hanno avuto nella documentazione. Un'ora prima dell'inizio del Consiglio è stata inserita nel cloud il documento senza mandare a tutti i Consiglieri comunali che diciamo inserisco questa risposta, quindi visto che c'è la dottoressa Curti concederei qualche minuto per spiegare sennò lo leggo io, cioè perché lo sto leggendo adesso in diretta, non per altro, la motivazione per cui sono stati reputati non ammissibile come dice lei. Poi sull'altro lo vediamo.

**PRESIDENTE:**

Le rammento che l'anno scorso, Consigliere Oro, abbiamo fatto la stessa cosa. Nel senso che sono stati presentati quindici emendamenti, di cui alcuni sono risultati inammissibili, e il mio predecessore ha detto queste parole diciamo, "le motivazione possono essere reperite nel cloud". Quindi è sempre stato così. Sono inammissibili, quindi le chiedo cortesemente di illustrare il punto n. 5.

**CONSIGLIERE ORO:**

Ma io non sono d'accordo, Presidente, con quello che dice, anche perché il lavoro che viene svolto è degno anche di una risposta, no? E quindi credo che non si inseriscano nei documenti in una parte comune senza averla spiegata. È l'emendamento n. 5 a cui lei fa riferimento? Lo vado a leggere, Presidente, così facciamo anche prima. Visto lo schema di bilancio 2023-2025 e i suoi allegati, approvati dalla Giunta comunale, presentati al Consiglio Comunale. Visto l'art. 60 del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale in materia di emendamenti.

Ricevuta la necessità di intervenire con lo strumento degli emendamenti sul bilancio di previsione dell'ente 2023-2025. Considerato che la pandemia da Covid-19 ha pregiudicato e in parte anche compromesso la continuità delle attività sportive sul territorio, ponendo in condizione di grave sofferenza molte associazioni sportive dilettantistiche della nostra città, che coinvolgono nelle varie discipline una moltitudine di bambini e ragazzi con grande impegno, passione e costanza. Tra l'altro anche la relazione dell'Assessore Ravara, tra le sue note, appunto, citava le società sportiva alle quali ha chiesto un sacrificio economico dovuto ovviamente agli aumenti della corrente e del riscaldamento, se non ho capito male. Detto ciò, quello che si propone al Consiglio Comunale è il seguente emendamento allo schema di bilancio di previsione 2023-2025, con i suoi allegati che va sul titolo sviluppo e sostenibilità e tutela del territorio, programma due, venga decurtato di 40.000 euro nelle tre annualità, quindi 2023 40.000, 2024 40.000 euro, 2025 40.000 euro, per destinarla appunto alla missione dello sport, politiche giovanili, dello sport e tempo libero, per gli stessi importi, quindi 40.000 euro nell'anno 2023, 40.000 euro nell'anno 2024 e 40.000 euro nell'anno 2025. Questo è quanto. Chiedo con questo emendamento, che era il n. 5, ma la ratio, visto che c'è ancora un po' di tempo, degli emendamenti che abbiamo posto è semplicemente quella di provare a destinare una parte delle risorse, visto il periodo critico che i cittadini di San Giuliano stanno vivendo e ce lo siamo detti in più riprese nell'arco di quest'anno, e provare a razionalizzare nelle emissioni, nei titoli, nei capitoli di ogni parte, delle cifre che andassero semplicemente a sostenere una parte fondamentale, che è quella che riguarda i cittadini, le famiglie e quello che loro devono stare. Quindi nelle varie parti, che sia l'istruzione, che sia appunto l'aiuto per quanto riguarda le tasse, oppure per quanto riguardava questa parte appunto dello sport. Credo che aiuti di questo genere non sono mai da tanti, ma un aiuto in più sicuramente in questo periodo è sempre ben accetto. Quindi anche gli emendamenti che avevamo proposti che sono inammissibili, sto leggendo, per via di regole, credo, se capisco male quello che ha scritto la dottoressa Curti, rispetto appunto al nuovo regolamento di contabilità armonizzata non possono essere accolti. Però la ratio, come dicevo, del Partito Democratico era sostanzialmente questa, quella di poter dare un'auto in più ai nostri cittadini, tant'è che la somma di tutti e cinque gli emendamenti andava a occupare sui 400.000 euro, quindi era un ulteriore aiuto che si dava ai cittadini rispetto alle tematiche che dicevo prima, quindi lo sport, la casa, e ai commercianti.

**PRESIDENTE:**

Mi scusi, Consigliere Oro, stiamo parlando del n. 5.

**CONSIGLIERE ORO:**

L'emendamento numero 5, Infatti lo sport è questo. E soprattutto un aiuto ai nostri commercianti. Ho finito. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Oro. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Grazie Presidente. Per l'Amministrazione il parere è sfavorevole, in quanto la missione 9, che il programma cuba sostanzialmente 906.000 euro nel 2023, 696.000 euro nel 2024 e 2025, in questo programma e missione ci sono le utenze del verde pubblico che sono una spesa incompressibile, il canone di locazione dell'area FS del Serenella, paghiamo perché è l'area diciamo in fondo che non c'è. Abbiamo 370.000 euro che è una cifra particolarmente contenuta rispetto ai tagli del verde. Quindi se vogliamo garantire una gara abbiamo già impegnato 124.000 euro e stiamo appaltando le potature che altrimenti non avremmo possibilità di appaltare. L'arredo urbano a 50.000 euro per tutto l'arredo urbano per tutto l'anno, quindi se si rompe un'altalena, se si rompe un gioco bisogna avere le risorse per poter intervenire. Se si tolgono queste risorse... Abbiamo la disinfestazione per le mosche, zanzare e ratti che mediamente siamo arrivati a spendere anche 70.000 euro all'anno. Abbiamo contenuto di 50.000 euro proprio per consentire la missione dei servizi sociali. E la prevenzione al randagismo che è di 25.000 euro e purtroppo diciamo questa spesa è obbligatoria, tutti i cani accalappiati stanno aumentando. È aumentata di 10.000 euro e abbiamo stanziato 25.000 euro anche per il prossimo triennio, sperando che siano sufficienti. Quindi, pur apprezzando la finalità e intendimento del Partito Democratico, non riteniamo che questo emendamento possa essere soddisfatto perché, come diceva anche l'architetto Margutti, con il suo parere tecnico sfavorevole, vuol dire privare di funzioni essenziali che il Comune deve poter svolgere con delle risorse sufficienti di questo rispetto ai bilanci precedenti. Queste somme sono veramente già ridotte all'osso. Peraltro la missione sei programma uno non contempla i contributi alle associazioni sportive, è una missione e programma che era popolata quando il Comune aveva la disponibilità degli impianti e andava a pagare le utenze. Se avesse voluto andare invece sull'associazione, il programma era un altro e non era il programma uno. Quindi l'emendamento che ha comunque proposto il Partito Democratico nella finalità è chiaro. Quello che è stato scritto rispetto alle visioni dei programmi non combacia a quelle finalità che sono state elencate, perché nella missione 6 programma 1 ci sono le giornate ecologiche, le manutenzione del DAE, la tutela degli animali e basta. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Bene. Passiamo ora... Bene, passiamo ora alla dichiarazione di voto. Io stavo aspettando che qualcuno... Ecco, perché... Mi scusi, Consigliera Grechi. Apro la discussione. Stavo aspettando, infatti ho rallentato perché... Prego Consigliera Carminati.

**CONSIGLIERA CARMINATI:**

Giusto un appunto che poi dovremmo discutere un po' tutti insieme, perché se noi guardiamo il bilancio che abbiamo in mano e poi guardiamo le specifiche che ci vengono date dagli uffici sulla inammissibilità o l'ammissibilità degli emendamenti, cioè sembra che noi o abbiamo navigato al buio o ci siamo inventati gli emendamenti. Non avendo un PEG in mano, noi gli emendamenti li dobbiamo fare sui titoli e sulle missioni, ma senza sapere neanche cosa c'è all'interno dei titoli e delle missioni. Quindi a questo punto come facciamo a fare gli emendamenti? Cioè secondo me non dovrebbero neanche essere ammissibili degli emendamenti se uno li deve fare buttando lì, come si butta lì i dadi. Perché noi la spiegazione effettiva di quello che c'è in quella missione e/o in quel programma lo vediamo solo, io li ho letti adesso, sulla relazione che hanno mandato i tecnici. Quindi noi guardiamo le cifre e logicamente vai a proporre un emendamento dove vedi le cifre, però non sai esattamente dove stai andando a toccare. Quindi capisco anche la spiegazione del Sindaco, non era possibile togliere da quella missione e metterla nell'altra. Adesso che abbiamo letto sappiamo esattamente che non era possibile farlo e con molta probabilità non l'avremmo neanche fatto. Beh, questa è una cosa che comunque dobbiamo valutare perché se non buttiamo via del tempo noi per lavorarci sopra per preparare gli emendamenti a casa e si butta dal tempo qua in Consiglio Comunale perché alla fine poi vengono bocciati con delle motivazioni, se vogliamo, non è che viene fatto così a sentimento, però secondo me dovrebbe essere più corretto. Poi sicuramente bisognerà parlare con gli uffici, parlare con il Segretario comunale per capire come e quando avere questo documento che ci permette veramente di capire che cosa c'è all'interno del bilancio e non solo vista la scritta missione uno programma 3, 4, 5 che non ci dicono nulla di quello che c'è all'interno del programma. Ci sono solo dei numeri, quindi diventa anche difficile per noi riuscire a capire quello che stiamo facendo. Quindi accettiamo, dobbiamo accettare il parere sfavorevole, però non mi sembra molto corretto perché mi sembra veramente che si stia lavorando male e non si permetta neanche di lavorare. Cioè io quando guardo il documento guardo la nota integrativa, perché poi guardando i numeri cosa guardo? Una serie di numeri che non mi permettono veramente di capire nulla. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Passo un attimo la parola al Sindaco Marco Segala.

**SINDACO:**

Solo per dire questo. La struttura dei documenti che approva il Consiglio è definita per legge. Il Consiglio Comunale deve approvare le spese per missione e per programma. Questo lo dice il 118. Dopodiché, per capire come è fatto all'interno la missione e il programma, il PEG ha una struttura fissa tutti gli anni. Viene approvato quest'anno, viene slegato dal piano, si torna al piano finanziario e non più al piano della performance nei giorni successivi a bilancio. Quindi, il Consiglio Comunale stasera, domani, approva in commissione poi all'interno ogni Assessore col

proprio dirigente individua come splittare le risorse. La cosa che mi viene da dire è quella di far sempre riferimento al PEG degli anni precedenti o comunque un avanzamento del PEG che può essere richiesto, ma non c'è un PEG del 2023-2025 che viene approvato. Quindi ipotizzato, ma non è lo strumento corretto per poter fare l'emendamento, perché se voi andate ad agire sul titolo, sul capitolo, quello non è nella disponibilità del Consiglio. L'emendamento va sempre fatto su missione e programma. La struttura del programma sta nel PEG e il PEG è sempre quello. Cambiano poi le cifre. Ovviamente all'interno di una missione e di un programma c'è anche la spesa del personale per erogare quel servizio e quel programma è una spesa incompressibile, per quello che alcuni emendamenti sono stati... Faccio solo anche notare che è stata fatta una commissione il 7 di dicembre, proprio perché in capigruppo si era detto la facciamo prima del termine ultimo per la presentazione degli emendamenti, non è stata fatta nemmeno una domanda in commissione. Quindi miglioriamo da ambo le parti, però una commissione che ha analizzato il bilancio di previsione è durata credo venti minuti.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Oro.

**CONSIGLIERE ORO:**

Allora, intanto non ho capito la ratio dell'intervento, uno può studiare sempre di più per capire meglio, ci mancherebbe altro. La domanda nella commissione non è che ti fa scrivere meglio un emendamento nel senso dal punto di vista tecnico, almeno per come sono stati scritti. Ma poi, come giustamente ha scritto la dottoressa Curti, nella sua risposta che stavo leggendo, cioè gli emendamenti devono rispondere a determinati criteri, che appunto sono quelli all'art. 13 del regolamento di contabilità, quindi poi uno sulla base anche di questo e alla nota di aggiornamento al DUP poi è chiaro che cerca in base a quelle che sono le proprie politiche e sensibilità e quant'altro cerca un po' di scrivere al meglio l'emendamento. Però adesso non entro nel merito tecnico. Poi magari se ho qualche dubbio si può sempre andare negli uffici per imparare per le prossime volte. Sull'emendamento in questione di cui si parlava, allora quello che scrive giustamente l'architetto Margutti, che poi è quello che ha spiegato poc'anzi il Sindaco, sì, è vero, sono delle spese relative per alcuni tipi di manutenzione, anche se importanti, però come giusto io leggo quello che ha scritto lui, cioè al netto della spesa già impegnata risulta una disponibilità di 138.000 euro, quindi superiore ai 40.000 che viene richiesto nell'emendamento. "Considerato che una riduzione di tale importo non garantirebbe certo lo standard qualitativo del servizio", e su questo è chiaro che lo standard massimo non viene garantito, però il sacrificio di 40.000 euro sui 100.000 e passa, voglio dire, sono ampiamente sostenibili. Poi, per carità, il parere del tecnico è negativo, mentre quello contabile è positivo, vuol dire che almeno uno su cinque ci abbiamo azzeccato. Però mi sembrava un aiuto ulteriore in più da poter dare alle associazioni sportive. Ripeto, mi sono riferito anche all'Assessore, alle parole che aveva detto, e,

ripeto, siamo in una condizione sfavorevole per tutte le associazioni che abbiamo in città. 40.000 euro non danneggiavano né la missione, né il capitolo, né tutte le manutenzioni di cui stiamo parlando, ma davano semplicemente un respiro in più ai nostri cittadini che poi, ripeto, sono cittadini, figli e figlie e quant'altro, anche nostre, ovviamente. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Al Qudah.

**CONSIGLIERE AL QUDAH:**

No, in realtà non ho molto da dire, anche perché rispetto all'inammissibilità degli emendamenti io francamente non li ho capiti. Le motivazioni, saranno miei limiti, ma non le ho capite. Se la dottoressa Curti vorrà spiegarci meglio, perché non mi basta un documento scritto mandato un'ora prima del Consiglio per accettare. Accettare devo accettarlo, non è che ho alternative. Mi riservo anche magari di far fare delle verifiche in altre sedi perché sinceramente io non ho minimamente compreso e capito le motivazioni, quindi mi lasciano alquanto perplesso. Con questo non vuol dire che ho necessariamente ragione, ci mancherebbe altro, però francamente come modus operandi non è l'ideale. Quello che dice il Sindaco sì, da parte dei Consiglieri ci possono essere più domande, soprattutto nelle commissioni, questo è vero, però allo stesso tempo per preparare degli emendamenti che sono emendamenti che non si preparano in un'oretta, l'emendamento vuol dire leggere la documentazione, vuol dire incrociare i dati, quindi non sono numeri al lotto che il Consigliere si inventa e quindi mi aspetto da parte dei tecnici ulteriori spiegazioni e poi, insomma, mi riservo anche eventualmente di far fare delle verifiche in altre sedi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Aversa, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Sì, grazie Presidente. Ma sempre su questo aspetto io ho una domanda per il Segretario. Allora io come Consigliere questi emendamenti non li ho visti. Non li ho visti, quindi c'è una dichiarazione di ammissibilità. La mia domanda è molto semplice: questo materiale fa parte della documentazione del Consiglio Comunale, pur essendo dichiarato inammissibili, o non ne fa parte? Vorrei una risposta su questo, grazie.

**SEGRETARIO COMUNALE :**

Se non è ammissibile, non ne fa parte. L'emendamento non è ammissibile.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Quindi l'emendamento è come se non fosse stato presentato? Va bene, io prendo per buono quello che mi dice, però ho dei grossissimi dubbi. Premessa, come l'anno scorso, noi abbiamo un regolamento dell'articolo 40 che dice che il Consigliere ha diritto di vedere tutta la documentazione. Se l'emendamento è stato presentato, io questo materiale lo vorrei vedere, ma non sono messo nelle condizioni di vederlo, quindi non sono messo nelle condizioni di poter farmi un'idea. A me sembra molto strano, verificheremo.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliera Grechi.

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie Presidente. Ecco, mi perdonerete se ripeto cose dette da altri Consiglieri di opposizione, però ci tenevo comunque a partecipare al dibattito, perché in riferimento a quello che diceva il Consigliera Aversa è vero, nel senso è vero che poi io adesso entro nel drive, leggo, li trovo, però non mi pare sia arrivata nessuna PEC che dicesse "qua son presenti", come qualsiasi altro documento del Consiglio Comunale d'altronde. Sono stati caricati nel drive i documenti, dicendo anche il percorso, quindi nel senso se uno è interessato se lo va a spulciare e va bene però nel senso dal momento che sono stati caricati poche ore fa anch'io lo trovo francamente poco rispettoso del lavoro di chi ha incrociato appunto i dati e ha voluto presentare degli emendamenti, comunque, con finalità migliorative e positive. Nessuno ha intenzione di far cadere un bilancio chiedendo che vengano stanziati un po' più di fondi per quanto riguarda lo sport. Quindi quello che chiederei, insomma, a chi gestisce il caricamento magari degli emendamenti del bilancio, magari per l'anno prossimo, è quantomeno seppur poche ore prima del Consiglio ma avvisare, sempre meglio che il silenzio, di inviare una PEC dicendo sono arrivati gli emendamenti. Va be', gli emendamenti in realtà sono stati caricati due giorni fa, però il parere è stato caricato quattro ore fa, ormai cinque ore fa e la PEC non è arrivata. Ma, al di là di questo, per quanto riguarda sono super d'accordo con quello che diceva la Consigliera Carminati sul fatto che sarebbe opportuno cercare anche un po' di capire noi come possiamo essere messi nelle condizioni di presentare degli emendamenti, perché io che faccio il Consiglio Comunale veramente da poco e chiaramente il bilancio ha una struttura estremamente complessa mi piacerebbe molto partecipare alle attività amministrative comunali anche da questo punto di vista qui. Però se uno si deve impegnare, l'abbiamo visto l'anno scorso come adesso, si deve impegnare incrociando i dati, presentare le proposte e tutto, e poi vedere il lavoro sfumato dicendo non è ammissibile con neanche una spiegazione in merito onestamente mi sembra una presa in giro. Quindi io sto imparando e tutto e ci metto anche tanto impegno, però mi rendo conto che come hanno fatto i miei colleghi e poi devono presentarli e vedersi il lavoro sfumato così mi dispiace, cioè al di là poi di quale sia il gruppo politico che vuole presentare un emendamento al bilancio, che appunto io credo sia semplicemente migliorativo di quello che è

il bilancio attuale. Dopodiché, anche per capire che cosa si può andare a toccare e cosa no, perché è vero che ci sono degli stanziamenti che magari non si possono toccare, magari cose estremamente tecniche, magari la cancelleria piuttosto che cose che chiaramente di anno in anno non devono cambiare, sono di base, però è chiaro che c'è uno stanziamento politico, ci sono degli stanziamenti da una parte piuttosto che dall'altra, e ovviamente varia in base all'Amministrazione e quindi su quello che magari un emendamento vorrebbe andare ad incidere. Se noi lo sapessimo... Cioè se non sappiamo qual è l'intento dell'Amministrazione, quali sono i fondi che sono diciamo stanziati più diciamo a livello tecnico e quali politici, poi magari parliamo di quello. Perché altrimenti non si sa veramente su cosa si va a toccare e si rischia che tutto il lavoro venga sfumato, come è successo questa sera. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consiglieria Grechi. Per tutti i Consiglieri, descrivo un po' la situazione che si è creata con questi emendamenti. Nel senso che gli uffici hanno ricevuto due emendamenti presentati dal Consigliere Al Qudah nei termini e con modalità corrette. Ci sono stati poi tre emendamenti presentati dal Consigliere Oro, dove ci sono stati un po' di disguidi e per questo motivo gli uffici hanno chiesto un po' di tempo per dare un parere più congruo diciamo agli emendamenti. Quindi hanno caricato questa sera prima di andar via questi emendamenti. Comunque entro... Bene, passiamo ora alle dichiarazioni di voto. Consigliere Aversa, Movimento 5 Stelle. Prego.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

No, non è la dichiarazione di voto, è un richiamo al regolamento. Allora il Segretario mi ha dato una risposta, dice che gli emendamenti non fanno parte perché sono stati dichiarati inammissibili. Io non concordo con questa tesi e leggo l'art. 40, deposito degli atti. Nel secondo comma del punto due dice: "I Consiglieri hanno diritto di consultare gli atti d'ufficio richiamati o citati negli schemi di deliberazione depositati o comunque direttamente attinenti alle proposte depositate". Nel verbale verrà detto che ci sono cinque emendamenti, di cui quattro dichiarati inammissibili. Quindi sono documenti citati nel verbale. Il comma 3 dice: "all'inizio della riunione le proposte – e l'emendamento è una proposta - devono essere depositati nella sala dell'adunanza e nel corso di essa ogni Consigliere può consultarli". Quindi io chiedo una sospensione dei lavori e la possibilità di consultare gli emendamenti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Passiamo ora alla dichiarazione di voto. Consigliere Aversa, del Movimento 5 Stelle. Prego.

**CONSIGLIERE AVERSA:**

Presidente, lei non ha dato risposta a un'interpretazione del regolamento che io ho chiesto di

consultare dei documenti, quindi mi rifiuto di partecipare per proseguire la seduta. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Rallo per Fratelli d'Italia, prego.

**CONSIGLIERE RALLO:**

Grazie Presidente, il nostro voto sarà favorevole. All'emendamento? Contrario.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Grechi per Sinistra Ecologica, Solidale, Partecipata, prego.

**CONSIGLIERA GRECHI:**

Grazie Presidente. In merito all'emendamento, l'unico reso ammissibile da parte del Partito Democratico, il nostro voto sarà favorevole. Penso che nel pieno rispetto delle modalità con cui gli emendamenti possono essere proposti, il Consigliere Oro abbia proposto sostanzialmente un cambio di bilancio accettabile nei confronti, comunque, delle attività sportive che in effetti tendenzialmente non hanno magari grandi stanziamenti di bilancio, soprattutto negli ultimi anni. Per cui probabilmente l'intento, comunque, del Partito Democratico penso che sia condivisibile e pertanto noi voteremo favorevole all'emendamento. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Cozzolino per Forza Italia, prego.

**CONSIGLIERE COZZOLINO:**

Grazie Presidente. Noi votiamo contrario all'emendamento.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Oro per il Partito Democratico. Prego.

**CONSIGLIERE ORO:**

Sì, grazie Presidente. Allora sicuramente quello che ho esposto, ripeto, non spostava granché le cifre di questo bilancio, come ha avuto modo quindi di leggere dal parere dell'architetto Margutti, 40.000 euro rispetto ai 138.000 e passa ci stavano benissimo per dare un aiuto e un sostegno alle attività sportive e associative del nostro territorio che come sempre dico sono cittadini sangiulianesi che hanno tutti i diritti come gli altri, sono ragazzi e ragazze figlie di cittadini sangiulianesi, quindi anche figli nostri, e quindi si aspettavano secondo me un sostegno in più in questo periodo, soprattutto rispetto anche alla questione che si sta vivendo rispetto ai caloriferi, rispetto all'energia elettrica, che ovviamente deve essere razionalizzata il più possibile

e quindi è chiaro che tante strutture possono in alcuni momenti della giornata essere un pochino più fredde anche rispetto agli anni scorsi, un clima un po' più freddo che sicuramente non giova a chi pratica sport. Volevo, Presidente, riservare qualche secondo rispetto all'atteggiamento che lei pone rispetto a questi documenti che fanno parte integrante ovviamente della discussione. Presentati nei tempi o non presentati nei tempi, chiaramente possono esserci dei disguidi, però tutti i Consiglieri comunali hanno diritto di avere l'emendamento, il documento e il parere rispetto al documento, comunque come le mozioni e le interrogazioni, tutti i documenti che vengono presentati. Proprio se c'è un regolamento, io la invito a leggerlo, a studiarlo, non solo la parte che riguarda il tempo, la parola, eccetera, ma anche tutto quello che sono i diritti di ogni Consigliere comunale, in questo caso l'opposizione. Il Consigliera Aversa ha fatto delle dichiarazioni che sono nel nostro regolamento ovviamente appena approvato non più tardi di qualche mese fa e lei al momento deve essere garante del rispetto di quel regolamento. Non può soprassedere, quantomeno dare una risposta. "Non mi interessa", "non mi piace", dà una qualunque risposta. Perché comunque è il rispetto verso una persona che gli ha posto un problema, dopodiché si passa avanti, si vota, non si vota, quello fa parte della discussione politica di ognuno. Il voto ovviamente è favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Oldani per Lega Lega lombarda Salvini.

**CONSIGLIERE OLDANI:**

Grazie Presidente. Contrari.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliera Sentiero per Segala Sindaco Viviamo San Giuliano.

**CONSIGLIERA SENTIERO:**

Grazie Presidente. Il nostro voto sarà contrario.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego per l'Amministrazione.

**SINDACO:**

Sì, grazie Presidente. Come abbiamo detto il parere è contrario. La sollecitazione, il messaggio che si voleva dare è sicuramente anche condivisibile, ma noi non è vero che non abbiamo aiutato le associazioni sportive. Abbiamo discusso credo anche l'anno scorso, nel 2020 abbiamo fatto un bando di 150.000 euro per sostenere le associazioni sportive nell'anno del Covid, nel 2021 abbiamo dato gratuitamente tutte le palestre a tutte le associazioni sportive del territorio

e nel 2022 non abbiamo aumentato le tariffe per le palestre e non le aumentiamo nel 2023, a differenza di tutto quello che è accaduto in molti altri Comuni. Quindi oggi un'associazione sportiva paga 10 euro, credo, all'ora se è iscritta alla consulta per l'utilizzo delle palestre, che includono le utenze e credo davvero sia una cifra al di sotto del minimo sindacale. Ovviamente abbiamo delle risorse che restano sul capitolo delle associazioni sportive. Per intenderci, cosa sono le associazioni sportive e chi sono le associazioni sportive? Sono società che fanno dilettantismo, se fanno invece delle attività magari remunerative o comunque professionali o imprenditoriali e quindi, come dicevamo prima, su tanti capitoli interverremo in corso d'anno, ma questo deve essere un bilancio che corrisponde alle esigenze primarie. Credo che fare poi l'interrogazione per sapere quanta segnaletica si fa in un quartiere, perché in un quartiere, perché, e poi dire che queste spese vanno tagliate perché c'è qualcosa di più urgente basta mettersi d'accordo. Quindi noi riteniamo che in questo momento la priorità sia calmierare le tariffe e non aumentare le entrate per le attività sportive, dall'altro è garantire al cittadino di San Giuliano un miglior, comunque, governo di servizio perché gli stanziamenti che abbiamo messo sulla missione, non mi ricordo, 9 programma 2 è molto più bassa dell'assestato, è molto più bassa degli scorsi bilanci di previsione. Quindi un sacrificio c'è stato, c'è stato a favore delle missioni che sono dei servizi sociali che hanno visto incrementare le risorse, in particolare per quanto riguarda i servizi legati all'assistenza alle persone in situazione di fragilità e quindi i sussidi anche economici, che saranno comunque elevati nel rispetto delle regole, dei regolamenti. Per quanto riguarda, Presidente, mi consentirà anche a me di estraniarmi al discorso, di allontanarmi dal discorso, i documenti che sono diciamo inammissibili sono inammissibili. Non è una novità di quest'anno, che qualcuno si può offendere. I documenti hanno un parere, c'è il parere di inammissibilità e lo si porta a casa e lì finisce, nel senso che non è che l'inammissibilità è stata inventata dalla dottoressa Curti. Sono emendamenti che sono per loro natura inammissibili e quindi non possono essere neanche posti in discussione. Faccio notare che la segreteria ha ricevuto solo ieri gli emendamenti, ha ricevuto solo ieri pomeriggio oltre l'una e mezza emendamenti legittimi firmati, perché quelli inviati, tolti i due del Consigliere Al Qudah, erano emendamenti privi di firma e questo è necessario avere gli emendamenti firmati. Le 48 ore sono state accettate inviando la mail la domenica, sapete che la domenica gli uffici ovviamente erano chiusi e quindi si sono visti ieri mattina. Ci sono state più di due ore per capire queste benedette firme dove fossero, perché si parlava di firme digitali che non c'erano nei documenti allegati, ma il Presidente ha ritenuto di dare questa possibilità. La dottoressa Curti oggi ha predisposto i pareri di rito che devono essere dati, quindi io comunque volevo ringraziare la dottoressa Curti anche per il lavoro che ha fatto e purtroppo il parere dell'Amministrazione su questo emendamento è contrario. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Passiamo all'operazione di voto. Chi è favorevole all'emendamento n. 5 presentato dal

gruppo Partito Democratico alzi la mano, prego. Chi è contrario alzi la mano, prego. Do lettura dell'espressione di voto: con 15 voti contrari l'emendamento n. 5 è respinto. Ricordo che i voti favorevoli sono cinque all'emendamento n. 5. Ah, mi scusi, mi scusi, sono sei voti. Mi scusi perché c'è anche il Consigliere Aversa. Sono 15 voti contrari e 6 voti favorevoli all'emendamento n. 5. Scusatemi.

Bene, prima di passare alla discussione del punto n. 3, lo spendiamo e ci aggiorniamo domani o continuiamo? Consiglieri, come procediamo? Sospendiamo? Prego, Consigliera Carminati.

**CONSIGLIERA CARMINATI:**

Sì, visto che è passata la mezzanotte e la discussione non l'abbiamo ancora aperta, rinvierei la seduta domani sera, senno facciamo le tre stanotte per poi portare tre punti domani. Io domani mattina vado a lavorare, scusate.

**PRESIDENTE:**

Bene. Dichiaro chiusa alle 00:03 il Consiglio Comunale del 13. Ricordo domani alle 20:00. Grazie.